

STRUMENTI
a cura di Maria Coletti

PROFILO BIOGRAFICO

Mario Monicelli nasce a Viareggio il 16 maggio 1915, nel quartiere Marco Polo, anche se tutta la sua famiglia è originaria di Ostiglia, un borgo agricolo della bassa mantovana, sulle rive del Po. Sua madre, Maria, è una donna molto intelligente ed acuta, malgrado abbia fatto pochi studi. Suo padre, Tomaso, è un giornalista e drammaturgo di notevole valore, emarginato durante il fascismo, perché passato da un'adesione convinta al partito nazionalista e parafascista delle camicie azzurre all'opposizione esplicita al regime. Amico e cognato di Arnoldo Mondadori, Tomaso, oltre all'attività editoriale e di scrittore, si occupa anche di cinema, fondando due riviste e lavorando come direttore di produzione alla Novella Film di Milano per *La signora di tutti* (1934) di Max Ophüls.

Seguendo i continui trasferimenti dei suoi, Mario frequenta le scuole elementari a Roma, poi le medie, il ginnasio e i primi due anni di liceo a Viareggio, infine la terza liceo e i primi anni di università a Milano. I genitori si trasferiscono nuovamente a Viareggio, mentre Mario segue i corsi di Storia e Filosofia a Pisa. È in questi anni che il giovane Monicelli scopre la sua passione per il cinema: frequenta gli studi Pisorno di Tirrenia di Giovacchino Forzano; a Milano, si occupa della rubrica cinematografica della rivista "fascista di sinistra" «Camminare», che contribuisce a fondare, insieme ad Alberto Mondadori, Alberto Lattuada, Riccardo Freda, Remo Cantoni, Vittorio Sereni; sempre a Milano, frequenta il Cineguf, insieme a Freda e a Renato Castellani.

Nel 1934, con la cinepresa 16 mm di un amico (Cesare Civita), Monicelli si cimenta nel suo primo esperimento registico, un cortometraggio muto, tratto dal racconto di Edgar Allan Poe *Il cuore rivelatore*. Un anno dopo, sempre con Civita e Mondadori, realizza in 16 mm il mediometraggio *I ragazzi della via Paal*, dal bestseller di Ferenc Molnár, che, presentato alla Mostra di Venezia del 1935, gli vale il premio per il miglior film a passo ridotto e soprattutto un contratto di aiuto regista con Gustav Machatý. È sul set di *Ballerine* (1936), che inizia il suo lungo apprendistato, proseguito con Augusto Genina (*Lo squadrone bianco*, 1936), Mario Camerini (*Il documento*, 1938) e altri. Nel 1937, gira in Versilia il suo primo lungometraggio in 35 mm, *Pioggia d'estate*, prodotto amatorialmente e interpretato da Ermete Zacconi, insieme ad altri della sua famiglia e compagnia.

Arrivano gli anni della guerra: nel 1941, laureatosi all'università di Pisa, Monicelli viene richiamato sotto le armi, frequenta la scuola allievi ufficiali ed è arruolato in cavalleria. Nel 1942, viene inviato a Napoli per essere imbarcato verso l'Africa del Nord. Riesce, però, ad evitare il trasferimento fino all'8 settembre, quando getta l'uniforme, torna a Roma e vi rimane nascosto fino all'estate del 1944: è in questo frangente che collabora alla sceneggiatura de *I bambini ci guardano* di Vittorio De Sica.

Nel 1946, muore Tomaso Monicelli, ma inizia anche un nuovo importante periodo per il figlio: Mario viene infatti chiamato da Riccardo Freda come aiuto regista sul set di *Aquila nera*, e in questa occasione conosce Stefano Vanzina, alias Steno, con il quale intreccia un proficuo sodalizio artistico. Il debutto (o meglio, il ritorno definitivo) alla regia di Monicelli avviene nel 1949, con *Totò cerca casa*, sceneggiato e diretto insieme a Steno. La collaborazione prosegue con successo fino al 1952, producendo alcune delle commedie più interessanti del dopoguerra (da *Al diavolo la celebrità*, 1949, a *Vita da cani*, 1950; da *Guardie e ladri*, 1951, a *Totò e i re di Roma*, 1952). Un successo che viene ratificato anche a Cannes, dove *Guardie e ladri* vince nel 1951 il Gran premio per la migliore sceneggiatura.

Il sodalizio con Steno finisce tra il 1952 e il 1953, durante la lavorazione di due film che, pur essendo firmati a quattro mani per motivi di contratto, sono in realtà sceneggiati e diretti separatamente dai due registi: *Totò e le donne* (1952) solo da Steno e *Le infedeli* (1953) solo da Monicelli. Negli anni successivi il regista, da un lato, continua l'esperienza con Totò – realizzando *Totò e Carolina* (1954-55),

film invisio alla censura del periodo – dall'altro, si cimenta, reinterpretandolo, con il melodramma – ne *Le infedeli* e in *Proibito* (1954) – ed esplora diverse cifre tematico-stilistiche del macrogenere commedia: “sostanziosa” in *Donatella* (1956), “rosa” in *Padri e figli...* (1957), “idillico-pastorale” in *Il medico e lo stregone* (1957). Ma il film spartiacque nell'opera di Monicelli, che segna l'avvio verso la commedia “all'italiana” e la progressiva sistemazione di una poetica e di uno stile personalissimi – pur nella discontinuità della sua opera – è *I soliti ignoti* (1958). Un successo di pubblico e di critica bissato, l'anno successivo, da *La grande guerra* (1959) – uno dei capolavori di Monicelli, insieme al film del 1958 e a *I compagni* del 1963 – che riceve uno storico Leone d'Oro ex æquo con *Il generale della Rovere* di Rossellini. *La grande guerra* ottiene anche una nomination all'Oscar come miglior film straniero nel 1960, segno del successo internazionale del film e del crescente interesse verso il suo autore, che sarà candidato agli Academy Awards altre tre volte: nel 1965 per *I compagni*, per *Casanova '70* (1965) e per *La ragazza con la pistola* (1968).

Negli anni Sessanta, Monicelli si cimenta anche col film a episodi, in *Boccaccio 70* (1962), *Alta infedeltà* (1964) e *Capriccio all'italiana* (1968). Il primo, capostipite del filone, viene scelto per inaugurare il Festival di Cannes del 1962, ma l'inopinata decisione del produttore Carlo Ponti di tagliare il pur pregevole episodio monicelliano (*Renzo e Luciana*) scatena la protesta generale dei registi italiani che – quasi tutti – boicottano quell'anno *la croisette*. L'ambito festival francese non porta fortuna a Monicelli, che, pur selezionato più volte in concorso (nel 1966 con *L'armata Brancaleone*, nel 1973 con *Vogliamo i colonnelli*, nel 1977 con *Un borghese piccolo piccolo* e nel 1985 con *Le due vite di Mattia Pascal*) non riesce mai a entrare nel *palmarès*. Più benevolo è stato il Festival di Berlino, dove Monicelli conta tre riconoscimenti su un totale di quattro presenze: riceve l'Orso d'Argento nel 1957 per *Padri e figli...*, nel 1976 per *Caro Michele* e nel 1982 per *Il Marchese del Grillo* (1981); mentre *Cari fottutissimi amici...* viene presentato in concorso nel 1994.

Se raggiunge l'apice del successo negli anni Sessanta e Settanta, Monicelli continua anche nei due decenni successivi a districarsi tra grandi affermazioni e qualche flop, tra il gradimento del pubblico e quello della critica, spesso non in sintonia. Ma, soprattutto, la sua commedia si fa sempre più nera, indagando piccoli vizi e meschinità di gruppi, famiglie e individui alle prese con una società sempre meno

solidale: da *Amici miei atto II* (1982) a *Le due vite di Mattia Pascal* (1985), da *Il male oscuro* (1990) a *Cari fottutissimi amici ...* (1994), da *Parenti serpenti* (1992) a *Facciamo paradiso* (1995), fino al recente *Panni sporchi* (1999) – tanto per citare alcuni titoli. Ma è soprattutto intorno a *Speriamo che sia femmina* (1986) – tra i film meno cupi degli ultimi anni – che Monicelli torna a raccogliere ampi consensi di pubblico e critica.

Due anni dopo, durante i sopralluoghi per *Il male oscuro*, Monicelli subisce un grave incidente automobilistico nei pressi della pineta di Ceri, lungo l'Aurelia; ma si riprende presto, continuando la sua fervida ed eclettica attività di regista cinematografico, cui viene affiancando, a partire dagli anni Ottanta, qualche felice incursione teatrale, nella prosa e nella lirica. Dopo alcune esperienze produttive per la televisione – il cortometraggio *Conoscete veramente Mangiafoco?* (1981), con Vittorio Gassman, e *La moglie ingenua e il marito malato* (1989), da Achille Campanile – Monicelli è tornato di recente a confrontarsi con il piccolo schermo, realizzando il film in due puntate *Come quando fuori piove* (2000), prodotto dalla RAI.

Insomma, l'opera di Monicelli rappresenta un'esperienza unica nel panorama italiano, anche perché difficilmente etichettabile. Proprio per la sua eclettica e prolifica attività di regista-artigiano, autore suo malgrado, Monicelli ha ricevuto negli ultimi anni diversi riconoscimenti di prestigio: dal Premio Pietro Bianchi (assegnato dal Sindacato nazionale dei giornalisti cinematografici) nel 1985, al Leone d'Oro alla carriera nel 1991; dal Pegaso d'Argento nel 1995, al Globo d'Oro e al Premio Maestri del Cinema di Fiesole, nel 1996. Quest'anno, in occasione del suo 86esimo compleanno, l'ambasciatore francese gli ha conferito il titolo di *Commandeur dans l'ordre des Arts et Lettres*.

FILMOGRAFIA

REGIE

1934 – IL CUORE RIVELATORE

Regia: Mario Monicelli, Cesare Civita e Alberto Mondadori; *soggetto:* dal racconto omonimo di Edgar Allan Poe; *sceneggiatura:* Mario Monicelli, Cesare Civita e Alberto Mondadori; *fotografia* (bianco e nero): Cesare Civita; *interpreti:* G. Pedoni, G. Caria, G. Buschi, V. Rani; *scenografia:* Alberto Lattuada; *produzione:* Passoridottisti Cineamatori, Milano; *formato:* 16 mm, muto; *origine:* Italia; *durata:* 15'.

1935 – I RAGAZZI DELLA VIA PAAL

Regia: Mario Monicelli e Alberto Mondadori; *soggetto:* dal romanzo omonimo di Ferenc Molnár; *sceneggiatura:* Mario Monicelli e Alberto Mondadori; *fotografia* (bianco e nero): Cesare Civita; *interpreti:* Giulio Macchi ed altri attori non professionisti; *produzione:* Alberto Mondadori e Cesare Civita; *formato:* 16 mm, muto; *origine:* Italia; *durata:* 45'; *premi:* Mostra di Venezia, 1935, Premio come miglior film a passo ridotto.

1937 – PIOGGIA D'ESTATE

Regia: Michele Badiè [Mario Monicelli]; *soggetto e sceneggiatura:* Mario Monicelli, Luciano Zacconi; *fotografia* (bianco e nero): Manfredo Bertini; *scenografia:* Luciano Zacconi; *musica:* repertorio; *montaggio:* Manfredo Bertini, Mario Monicelli; *interpreti:* Raniero Barsanti, Ernes Zacconi, Aristide Frigerio, Franca Taylor, Ermete Zacconi e abitanti di Camaione; *produzione:* Zacconi Film; *origine:* Italia; *durata:* 67'; *lunghezza:* 1839 m.; *visto censura:* n. 29678 del 31/7/1937.

1949 – AL DIAVOLO LA CELEBRITÀ

Regia: Mario Monicelli e Steno [Stefano Vanzina]; *soggetto:* Geo Taparelli, Ernesto Calindri, Dino Hobbes Cecchini; *sceneggiatura:* Mario Monicelli e Steno; *fotografia* (bianco e nero): Leonida Barboni, Tonino Delli Colli; *scenografia:* Piero Filipone, Luigi Gervasi; *musica:* Carlo Franchi, Mario Funaro; *direzione d'orchestra:*

Giuseppe Morelli (Orchestra Accademia di S. Cecilia); *canzoni*: “Dolce sera” (Mario Funaro), “Duetto di Mefistofele” cantato da Pia Tassinari; *montaggio*: Renzo Lucidi; *sonoro*: Mario Zambuto; *interpreti*: Ferruccio Tagliavini (il tenore Marini), Mischa Auer (Goffredo Stark), Marilyn Buford (Ellen Rorin), Marcel Cerdan (Maurice Cardan, il pugile), Carlo Campanini (Emilio Pogliuzzi), Leonardo Cortese (prof. Franco Bresci), Folco Lulli (Ramirez), Gianni Rizzo (Max), Franca Marzi (Flora), Bill Tubbs (Antonio), Aldo Silvani (diavolo), Alba Arnova (amica di Ellen), Albert Latcha (manager di Marini), Leo Lenoir (allenatore), Luigi Pavese (delegato sovietico), Agnese Dubbini (Adriana), Amedeo Decana (Manuel), Marcella Covoni (Margherita), Ettore Bevilacqua (Pedro), Cesare Polacco (delegato israeliano), Manuele Barlocco (generale), Nino Cavalieri, Nyta Dover, Luigi A. Garrone, Abbe Lane, Enrico Luzi, Giovanni Petti, Gino Scotti; *produzione*: Maleno Malenotti per Produttori Associati; *stabilimenti*: Scalera (Roma); *distribuzione*: Scalera Film; *edizione home video*: Fonit Cetra; *origine*: Italia; *durata*: 102'; *lunghezza*: 2803 m.; *visto censura*: n. 6696 del 18/11/1949; *prima proiezione pubblica*: 25/11/1949; *incassi* (riv. 2001): 4.731.219.000; *titoli stranieri*: *Au diable la célébrité* (Francia), *A Night of Fame, Fame and the Devil* (Gran Bretagna, Stati Uniti), *Nur du bist mein Traum* (Germania occ.).

1949 – TOTÒ CERCA CASA

Regia: Steno e Mario Monicelli; *soggetto*: Vittorio Metz, dal racconto *Il custode* di M. Muscariello; *sceneggiatura*: Age[nore Incrocci], [Furio] Scarpelli, Steno, Mario Monicelli, Vittorio Metz, Marcello Marchesi; *fotografia* (bianco e nero): Giuseppe Caracciolo; *scenografia*: Carlo Egidi; *musica*: Carlo Rustichelli; *costumi*: Anna Maria Fea; *montaggio*: Otello Colangeli; *interpreti*: Totò (Beniamino Lomacchio), Aroldo Tieri (Checchino), Marisa Merlini (la patronessa), Folco Lulli (ambasciatore del Kukistan), Mario Riva (proprietario dell'agenzia), Cesare Polacco (vice custode), Alda Mangini (Amalia Lomacchio), Luigi Pavese (capoufficio), Mario Castellani (imbrogliatore), Giacomo Furia (Pasquale Saluto), Lia Molfese (Aida Lomacchio), Mario Gattari (Otello Lomacchio), Alfredo Ragusa (bidello), Enzo Biliotti (sindaco), Flavio Fiorin (vedova), Lilo Weibel (amante dell'ambasciatore), Pietro De Vico (cinese), Liana Del Balzo (contessa), Eugenio Galadini, Luigi A. Garrone, Ina Lajana, Nino Marchetti, Claudio Melini, Mario Molfesi, Gino Scotti, Attilio Torelli; *produzione*: Carlo Ponti per Artisti e Tecnici Associati; *distribuzione*: Titanus; *edizioni home video*: Fonit Cetra, San Paolo; *origine*: Italia; *durata*: 80'; *lunghezza*: 2193 m.; *visto censura*: n. 6889 del 5/12/1949; *prima proiezione pubblica*: 9/12/1949; *incassi* (riv. 2001): 15.405.459.750; *titoli stranieri*: *Toto cherche un appartement* (Francia), *Toto Looks for an Apartment* (internazionale).

1950 – VITA DA CANI

Regia: Mario Monicelli e Steno; *soggetto*: Mario Monicelli e Steno; *sceneggiatura*: Sergio Amidei, Aldo Fabrizi, Ruggero Maccari, Mario Monicelli, Nino Novarese, Fulvio Palmieri, Steno; *fotografia* (bianco e nero): Mario Bava; *scenografia e costumi*: Flavio Mogherini; *musica*: Nino Rota; *canzoni*: Aldo Fabrizi, Nino Ravasini, Mario Rucione, Nino Rota; *montaggio*: Mario Bonotti; *sonoro*: Kurt Doubrowsky, Aldo Calpini; *aiuto regista*: Silvio Clementelli; *interpreti*: Aldo Fabrizi (cav. Nino Martoni),

Gina Lollobrigida (Margherita), Delia Scala (Vera), Tamara Lees (Franca), Nyta Dover (Lucy D'Astrid), Marcello Mastroianni (Carlo), Giovanni Barrella (impresario), Bruno Corelli (Dedè Moreno, primo ballerino), Enzo Furlai-Furlanetto (Boselli), Michele Malaspina (commendatore Cantelli), Tino Scotti (se stesso), Aldo Giuffré (barista), Enzo Maggio (Gigetto), Lydia Alfonsi, Giuseppe Angelici, Mariemma Bardi, Vittorina Benvenuti, Giorgina Cardini, Pasquale Misiano, Giorgina Nardini, Anna Pabella, Edoardo Passarelli, Pina Piovani, Livia Rezin, Mario Russo, Jubal Schembri, Gino Scotti, Trio Acrobatico Golden, Siria Vellani, Noemi Zeki; *produzione*: Carlo Ponti per Excelsa – Artisti e Tecnici Associati; *stabilimenti*: Titanus; *distribuzione*: indipendenti regionali; *edizioni home video*: Fonit Cetra, Gruppo Editoriale Bramante, San Paolo; *origine*: Italia; *durata*: 106'; *lunghezza*: 2911 m.; *visto censura*: n. 8588 del 19/9/1950; *prima proiezione pubblica*: 28/9/1950; *incassi* (riv. 2001): 7.452.724.111; *titoli stranieri*: *Dans les coulisses* (Francia); *It's a Dog's Life* (Gran Bretagna).

1950 – È ARRIVATO IL CAVALIERE!

Regia: Steno e Mario Monicelli; *soggetto*: dalla rivista *Ghe pensi mi* di Marcello Marchesi, Vittorio Metz, Tino Scotti; *sceneggiatura*: Vittorio Metz, Marcello Marchesi, Tino Scotti con la collaborazione di Age, Scarpelli, Steno e Mario Monicelli; *fotografia* (bianco e nero): Mario Bava; *scenografia*: Flavio Mogherini; *musica*: Nino Rota; *montaggio*: Mario Borghi, Franco Fraticelli; *interpreti*: Tino Scotti (il Cavaliere), Silvana Pampanini (Carla Colombo), Enrico Viarisio (ministro), Alda Mangini (sua moglie), Nyta Dover (Musette), Enzo Biliotti (commissario), Galeazzo Benti (marchese Bevilacqua), Carlo Mazzarella (assessore), Marcella Rovena (signora Varelli), Giovanna Galletti (signora Colombo), Arturo Bragaglia (Buchs), Rocco D'Assunta (capo dei banditi), Francesco Collino (commendatore Varelli), Ettore Jannetti (signor Colombo), Aldo Alimonti, Giorgio Badia, Ciro Berardi, Bruno Cantalamesa, Ada Colangeli, Guglielmo Leoncini, Mario Luciani, Enzo Maggio, Gilberto Mazzi, Pasquale Misiano, Guido Morisi, Giuseppe Pierozzi; *produzione*: Carlo Ponti per Excelsa – Artisti e Tecnici Associati; *distribuzione*: Minerva; *origine*: Italia; *durata*: 79'; *lunghezza*: 2162 m.; *visto censura*: n. 8946 del 23/11/1950; *prima proiezione pubblica*: 6/12/1950; *incassi* (riv. 2001): 6.193.754.865.

1951 – GUARDIE E LADRI

Regia: Mario Monicelli e Steno; *soggetto*: Piero Tellini; *sceneggiatura*: Vitaliano Brancati, Aldo Fabrizi, Ennio Flaiano, Ruggero Maccari, Mario Monicelli, Steno; *fotografia* (bianco e nero): Mario Bava; *scenografia*: Flavio Mogherini; *musica*: Alessandro Cicognini; *montaggio*: Adriana Novelli; *sonoro*: Gino Fiorelli, Aldo Calpini; *aiuto regista*: Mario Mariani; *interpreti*: Totò (Ferdinando Esposito), Aldo Fabrizi (brigadiere Lorenzo Bottoni), Ave Ninchi (Giovanna Bottoni), William C. Tubbs (mister Locuzzo), Ernesto Almirante (Carlo Esposito, il padre), Pina Piovani (Donata Esposito, la moglie), Rossana Podestà (Liliana Bottoni, la figlia), Pietro Carloni (il commissario), Mario Castellani (Amilcare, il tassista), Carlo Delle Piane (Liberio Esposito, il figlio), Aldo Giuffré (socio di Esposito), Gino Leurini (Alfredo, il cognato), Paolo Modugno, Ernesto Alimonti, Riccardo Antonini, Giulio Calì, Alida Cappellini, Rocco D'Assunta, Armando Guarnieri, Ettore Jannetti, Gino Scotti; *produzione*:

Dino De Laurentiis e Carlo Ponti per Golden Film; *stabilimenti*: Ponti – De Laurentiis; *distribuzione*: Lux Film; *edizioni home video*: Ricordi Video, Vivivideo; *origine*: Italia; *durata*: 105'; *lunghezza*: 2900 m.; *visto censura*: n. 10313 del 23/10/1951; *prima proiezione pubblica*: 29/11/1951; *incassi* (riv. 2001): 16.810.253.879; *premi*: Festival di Cannes, 1951, Gran Premio ex æquo per la sceneggiatura; Nastro d'Argento, 1951, attore protagonista (Totò); *titoli stranieri*: *Gendarmes et voleurs* (Francia), *Räuber und Gendarm* (Germania Occ.), *Cops and Robbers* (Gran Bretagna).

1952 – TOTÒ E I RE DI ROMA

Regia: Steno e Mario Monicelli; *soggetto*: liberamente tratto dai racconti *La morte dell'impiegato* e *Esami di promozione* di Anton Cechov; *adattamento*: [non accr.] Dino Risi, Ennio De Concini; *sceneggiatura*: Ennio De Concini, Peppino De Filippo, Mario Monicelli, Dino Risi, Steno; *fotografia* (bianco e nero): Giuseppe La Torre; *scenografia*: Alberto Tavazzi; *costumi*: Giuliano Papi; *musica*: Nino Rota; *montaggio*: Adriana Novelli; *sonoro*: Kurt Döbrowsky; *interpreti*: Totò (Ercole Pappalardo), Anna Carena (Armida, la moglie), Alberto Sordi (Palocco, maestro elementare), Aroldo Tieri (Pietrucci), Giulio Stival (Sua Eccellenza Langherozzi Schianchi), Giovanna Pala (Ines, figlia di Ercole), Ernesto Almirante (Padreterno), Pietro Carloni (capoufficio Capasso), Edoardo Passarelli (maestro esaminatore), Marisa Fimiani (squillo al Sistina), Gianni Glori (Giorgio), Anna Vita (figlia di Ercole), Ada Mari (figlia di Ercole), Eva Vanicek (Susanna, figlia di Ercole), Giulio Cali (suonatore di tromba), Emilio Petacci (Filippini), Ines Marchesini (signora Sconocchia), Armando Annuale (orchestrante), Giulio Battiferri (guardiano dell'Olimpo), Paolo Ferrara (maestro esaminatore), Amedeo Girard (usciera dell'albergo), Lilia Landi (contessa al teatro Sistina), Mario Maresca (Trifossi), Francesca Pietrosi (squillo al Sistina), Nino Milano (impiegato allo sportello 9), Cesare Almirante Calza, Mario Castellani, Eugenio Galafini, Gorella Gori, Nino Marchetti, Rio Nobile, Mimmo Poli, Alfredo Ragusa, Amerigo Santarelli; *produzione*: Romolo Laurenti per Golden Films – Humanitas Film; *stabilimenti*: Titanus – Farnesina; *distribuzione*: Titanus; *edizioni home video*: Fonit Cetra; *origine*: Italia; *durata*: 104'; *lunghezza*: 2859 m.; *visto censura*: n. 11527 del 24/9/1952; *prima proiezione pubblica*: 15/10/1952; *incassi* (riv. 2001): 10.023.383.388.

1953 – LE INFEDELI

Regia: Mario Monicelli [e Steno, accr.]; *soggetto*: Ivo Perilli; *sceneggiatura*: Franco Brusati, Mario Monicelli, Ivo Perilli, Steno; *fotografia* (bianco e nero): Aldo Tonti e Luciano Trasatti; *arredamento*: Piero Gherardi; *architetto*: Flavio Mogherini; *musica*: Armando Trovajoli, diretta dall'autore; *montaggio*: Adriana Novelli; *sonoro*: Giovanni Borcelli, Paolo Uccello; *aiuto regista*: Gillo Pontecorvo; *interpreti*: Gina Lollobrigida (Lulla Possenti), May Britt (Liliana Rogers), Pierre Cressoy (Osvaldo Dal Prà), Tina Lattanzi (Carla Bellaris), Carlo Romano (Azzali), Irene Papas (Luisa Azzali), Charles Fawcett (Henry Rogers), Paolo Ferrara (il commissario), Giulio Cali (l'investigatore), Margherita Bagni (madre di Marisa), Tania Weber (amica di Lulla), Carlo Lamas (l'autista), Marina Vlady (Marisa), Anna Maria Ferrero (Cesarina), Milko Skofic (Guido), Bernardo Tafuri (Giulio Possenti), Carlo Dale, Beniamino Fossati, Ignazio Leone, Ruggero Marchi, Carlo Mazzaella, Franco Rossi; *produzione*: Carlo

Ponti e Dino De Laurentiis per Excelsa; *stabilimenti*: Ponti – De Laurentiis; *distribuzione*: Minerva; *edizione home video*: Fonit Cetra; *origine*: Italia; *durata*: 109'; *lunghezza*: 2716 m.; *visto censura*: n. 13406 del 19/1/1953; *prima proiezione pubblica*: 23/1/1953; *incassi* (riv. 2001): 8.573.992.711; *premi*: Festival di Locarno, 1954, Premio speciale; *titoli stranieri*: *Untreue* (Germania Occ.), *The Unfaithful* (Gran Bretagna e Stati Uniti).

1954-55 – TOTÒ E CAROLINA

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: Ennio Flaiano; *sceneggiatura*: Age, Scarpelli, Rodolfo Sonego, Mario Monicelli; *fotografia* (bianco e nero): Domenico Scala, Luciano Trasatti; *scenografia*: Piero Gherardi; *musica*: Angelo Francesco Lavagnino, diretta dall'autore; *montaggio*: Adriana Novelli; *aiuto regista*: Gillo Pontecorvo; *interpreti*: Totò (Antonio Caccavallo), Anna Maria Ferrero (Carolina De Vico), Gianni Cavallieri (parroco don Luigi), Maurizio Arena (Marietto "de sotto"), Arnoldo Foà (commissario), Fanny Landini (prostituta), Mario Castellani (agente), Enzo Garinei (dott. Rinaldi), Claudio Agostinelli (padre di Caccavallo), Nino Milano (agente), Tina Pica (ammalata all'ospedale), Rosita Pisano (signora Barozzoli), Nino Vingelli (brigadiere), Giovanni Grasso (vice commissario Marzachi), Salvo Libassi (agente), Carlo Mazzaella (giornalista), Maurizio Bramante, Giovanni Caporale, Eugenio Galadini, Bruno Lanzarini, Tullio Tomadoni; *produzione*: Alfredo De Laurentiis per Rosa Film; *stabilimenti*: Ponti – De Laurentiis; *distribuzione*: Variety Film; *edizioni home video*: Ricordi Video, Vivivideo; *origine*: Italia; *durata integrale*: 108' (dopo i tagli: 87'); *lunghezza integrale*: 2959 m. (dopo i tagli: 2386 m.); *visto censura*: n. 16044 del 18/12/1954; *prima proiezione pubblica*: 2/3/1955; *incassi* (riv. 2001): 7.586.016.373; *titoli stranieri*: *Toto and Carolina* (internazionale).

1954 – PROIBITO

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: dal romanzo *La madre* di Grazia Deledda; *sceneggiatura*: Suso Cecchi D'Amico, Mario Monicelli, Giuseppe Mangione; *fotografia* (Technicolor): Aldo Tonti; *scenografia*: Piero Gherardi; *costumi*: Vito Ansalone; *musica*: IV Sinfonia di Johannes Brahms adattata da Nino Rota, musiche popolari sarde; *direzione d'orchestra*: Franco Ferrara (Orchestra Accademia di S. Cecilia); *montaggio*: Adriana Novelli; *sonoro*: Oscar Di Santo; *aiuto regista*: Francesco Rosi; *interpreti*: Mel Ferrer (Don Paolo Solinas), Amedeo Nazzari (Costantino Corraire), Lea Massari (Agnese Barras), Henri Vilbert (Nicodemo Barras), Germaine Kérjean (Maddalena Solinas, la madre), Edoardo Ciannelli (il vescovo), Paolo Ferrara (il maresciallo Taddei), Marco Guglielmi (Mareddu), Ornella Spegni (la vedova Casu), Decimo Cristiani (Antonio), Memmo Luisi (Antioco), Giulio Battiferri, Manlio Busoni, Giuseppe Chinnici, Orazio Costa, Antonio Gradoli, Armando Guarnieri, Mimmo Palmara, Aldo Pini, Renato Terra; *produzione*: Gianni Hecht Lucari per Documento Film (Roma) – UGC Cormoran Film, Louvre Film (Parigi); *distribuzione*: Diana Cinematografica; *edizioni home video*: Mondadori; *origine*: Italia – Francia; *durata*: 104'; *lunghezza*: 2598 m.; *visto censura*: n. 17876 del 17/12/1954; *prima proiezione pubblica*: 30/12/1954; *incassi* (riv. 2001): 6.594.063.649; *titoli stranieri*: *Du sang dans le soleil* (Francia).

1955 – UN EROE DEI NOSTRI TEMPI

Regia: Mario Monicelli; *soggetto:* Rodolfo Sonego; *sceneggiatura:* Rodolfo Sonego, Mario Monicelli; *fotografia* (bianco e nero): Tino Santoni; *scenografia:* Carlo Egidi; *arredamenti:* Tonino Frattalocchi; *costumi:* Giulia Mafai; *musica:* Nino Rota; *direzione d'orchestra:* Carlo Savina; *montaggio:* Adriana Novelli; *sonoro:* Kurt Doubrawsky; *aiuto regista:* Mario Maffei; *interpreti:* Alberto Sordi (Alberto Menichetti), Franca Valeri (capoufficio, vedova De Ritis), Giovanna Ralli (Marcella), Tina Pica (Clotilde), Mario Carotenuto (Gustavo), Leopoldo Trieste (Aurelio), Alberto Lattuada (direttore), Carlo Pedersoli (Fernando), Lina Bonivento (zia Giovanna), Mino Doro (prof. Bracci), Giulio Cali (il giovanottaccio), Paolo Ferrara (commissario), Jone Frigerio (zia), Giorgio Berti (magazziniere), Ciccio Barbi (impiegato), Mario Meniconi (uomo al fiume), Nino Vingelli (brigadiere), Paola Quagliari (dattilografa), Lea Migliorini (suora), Carlo Mazzarella (giornalista), Vera Valentini (dattilografa), Pina Bottin (segretaria), Pietro Carloni, Giuseppe Chinnici, Anita Durante, Rosanna Fabrizi, Giuliana Manoni, Rita Toscano; *produzione:* Franco Cristaldi per Titanus – Vides; *stabilimenti:* Titanus; *distribuzione:* Titanus; *origine:* Italia; *durata:* 88'; *lunghezza:* 2427 m.; *visto censura:* n. 19681 del 5/9/1955; *prima proiezione pubblica:* 15/9/1955; *incassi* (riv. 2001): 5.418.322.037.

1956 – DONATELLA

Regia: Mario Monicelli; *soggetto:* Mario Rappini, Alfredo Vittorio Reichlin; *sceneggiatura:* Piero Tellini, Mario Monicelli, Roberto Amoroso, Sandro Continenza, Ruggero Maccari; *fotografia* (Eastmancolor, Cinemascope): Tonino Delli Colli; *architetto:* Vittorio Valentini; *arredamenti:* Piero Gherardi; *costumi:* Roberto Cappucci; *musica:* Gino Filippini, diretta dall'autore; *montaggio:* Antonietta Zita; *sonoro:* Bruno Brunacci, Raffaele Dal Monte; *aiuto regista:* Mario Maffei; *interpreti:* Elsa Martinelli (Donatella), Gabriele Ferzetti (Maurizio), Walter Chiari (Guido), Aldo Fabrizi (padre di Donatella), Abbe Lane (se stessa), Xavier Cugat (se stesso), Liliana Bonfatti (infermiera del veterinario), Virgilio Riento (zio di Donatella), Giovanna Pala (Maria Laura), Giuseppe Porelli (Pasquale), Catherine Williams (signora americana), Alan Furlan (Giancarlo), Pietro Chiassai, Luciano Fatur, Mariù Glek, Lia Lena, Lea Migliorini, Giancarlo Nicotra, John Rembu; *produzione:* Roberto Amoroso per Sud Film; *stabilimenti:* Cinecittà; *distribuzione:* indipendenti regionali; *edizione home video:* General Video; *origine:* Italia; *durata:* 104'; *lunghezza:* 2850 m.; *visto censura:* n. 21713 del 5/5/1956; *prima proiezione pubblica:* 3/10/1956; *incassi* (riv. 2001): 14.127.741.361; *premi:* Festival di Berlino, 1956, Orso d'Argento per l'interpretazione femminile (Martinelli); *titoli stranieri:* *Junge Liebe in Rom* (Germania Occ.), *Donatella* (Stati Uniti).

1957 – PADRI E FIGLI...

Regia: Mario Monicelli; *soggetto:* Age, Scarpelli, Mario Monicelli; *sceneggiatura:* Age, Scarpelli, Leo Benvenuti, Mario Monicelli, con la collaborazione di Luigi Emmanuele; *fotografia* (Totalscope, bianco e nero): Leonida Barboni; *scenografia:* Piero Gherardi; *arredamento:* Vito Anzalone; *musica:* Alessandro Cicognini; *montaggio:* Otello Colangeli; *sonoro:* Giovanni Rossi, Raffaele Del Monte; *aiuto regista:* Mario Maffei; *interpreti:* Vittorio De Sica (Vincenzo Corallo), Marcello Mastroianni (Cesa-

re Marchetti), Antonella Lualdi (Giulia Blasi), Marisa Merlini (Ines Santarelli), Franco Interlenghi (Guido Blasi), Fiorella Mari (Rita Marchetti), Memmo Carotenuto (Amerigo Santarelli), Lorella De Luca (Marcella Corallo), Ruggero Marchi (Vittorio Bacci), Gabriele Antonini (Sandro Bacci), Emma Baron (signora Bacci), Raffaele Pisu (Veziro Bacci), Franco Di Trocchio (Alvaruccio), Riccardo Garrone (Carlo Corallo), Franca Gandolfi; *produzione:* Guido Giambartolomei per Royal Film (Roma) – Filmel/Lyrica (Parigi); *stabilimenti:* Titanus; *distribuzione:* Cineriz; *origine:* Italia – Francia; *durata:* 102'; *lunghezza:* 2800 m.; *visto censura:* n. 23502 del 31/1/1957; *prima proiezione pubblica:* 21/2/1957; *incassi* (riv. 2001): 13.592.372.650; *premi:* Festival di Berlino, 1957, Orso d'Argento ex æquo; *titoli stranieri:* *Pères et fils* (Francia), *Väter und Söhne* (Germania Occ.), *Like Father, Like Son* (Gran Bretagna), *A Tailor's Maid* (Stati Uniti).

1957 – IL MEDICO E LO STREGONE

Regia: Mario Monicelli; *soggetto, sceneggiatura e dialoghi:* Age e Scarpelli, con la collaborazione di Ennio De Concini, Luigi Emmanuele, Mario Monicelli; *fotografia* (Cinescope, bianco e nero): Luciano Trasatti; *scenografia e costumi:* Piero Gherardi; *musica:* Nino Rota; *montaggio:* Otello Colangeli; *sonoro:* Giulio Tagliacozzo, Raffaele Del Monte; *aiuto regista:* Mario Maffei; *interpreti:* Vittorio De Sica (Don Antonio Locorotolo), Marcello Mastroianni (dott. Francesco Marchetti), Marisa Merlini (Mafalda), Lorella De Luca (Clamide), Gabriella Pallotta (Pasqua), Alberto Sordi (Corrado), Virgilio Riento (Umberto), Carlo Taranto (Scarafone), Ilaria Occhini (Rosina), Riccardo Garrone (maresciallo dei carabinieri), Giorgio Cerioni (Galeazzo Presenti), Gino Buzzanca (sindaco di Pianetta), Franco Di Trocchio (Vito); *produzione:* Guido Giambartolomei per Royal Film (Roma) – Francinex (Parigi); *stabilimenti:* Titanus; *distribuzione:* Cineriz; *origine:* Italia – Francia; *durata:* 103'; *lunghezza:* 2800 m.; *visto censura:* n. 25783 del 4/12/1957; *prima proiezione pubblica:* 4/12/57; *incassi* (riv. 2001): 6.633.405.366; *titoli stranieri:* *Le médecin et le sorcier* (Francia), *Doctor and the Healer* (internazionale).

1958 – I SOLITI IGNOTI

Regia: Mario Monicelli; *soggetto:* Age, Scarpelli; *sceneggiatura:* Age, Scarpelli, Suso Cecchi D'Amico, Mario Monicelli; *fotografia* (bianco e nero): Gianni Di Venanzo; *scenografia e costumi:* Piero Gherardi; *musica:* Piero Umiliani, diretta dall'autore; *montaggio:* Adriana Novelli; *sonoro:* Luigi Puri, Oscar Di Santo; *aiuto regista:* Mario Maffei; *interpreti:* Vittorio Gassman (Peppe er Pantera), Marcello Mastroianni (Tiberio), Renato Salvatori (Mario Angeletti), Totò (Dante Cruciani), Carla Gravina (Nicoletta), Claudia Cardinale (Carmelina), Memmo Carotenuto (Cosimo), Carlo Pisacane (Capannelle), Tiberio Murgia (Ferribotte), Gina Rovere (Teresa), Gino Amendola ("mamma" di Mario), Elvira Tonelli (Assunta), Elisa Fabrizi (signora Ada), Nino Marchetti (impiegato), Mario De Simone (rigattiere), Rosanna Rory (Norma), Mario Feliciani (giudice), Mimmo Poli (detenuto), Edith Bruck, Ida Masetti, Mario Meniconi, Pasquale Misiano, Lisa Romey, Renato Terra, Aldo Trifiletto, Amerigo Santarelli, Gustavo Serena, Roberto Spiombi; *produzione:* Franco Cristaldi per Lux – Vides; *distribuzione:* Lux Film; *edizioni home video:* Ricordi Video, Vivivideo, l'Unità video; *origine:* Italia; *durata:* 111'; *lunghezza:* 3045 m.; *visto censura:* n.

27406 del 18/7/1958; *prima proiezione pubblica*: 26/7/1958; *presenze* (stima): 1.555.784; *incassi* (riv. 2001): 4.523.307.555; *premi*: Festival di San Sebastian, 1958, Concha de Plata (Coppa d'argento) ex æquo; Nastro d'Argento, 1958, sceneggiatura e interpretazione maschile (Gassman); Festival di Locarno, 1959, Vela d'Oro per il film più divertente; Academy Awards, 1959, Nomination per il film straniero; *titoli stranieri*: *Le pigeon* (Francia); *Diebe haben's schwer* (Germania Occ.), *Persons Unknown* (Gran Bretagna); *Big Deal on Madonna Street* (Stati Uniti).

1959 – LA GRANDE GUERRA

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Age, Scarpelli, Mario Monicelli, Luciano Vincenzoni; *fotografia* (Cinemascope, bianco e nero): Giuseppe Rotunno, Roberto Gerardi, Leonida Barboni; *scenografia*: Mario Garbuglia; *costumi*: Danilo Donati; *musica*: Nino Rota; *montaggio*: Adriana Novelli; *aiuto regista*: Mario Maffei; *interpreti*: Alberto Sordi (Oreste Jacovacci), Vittorio Gassman (Giovanni Busacca), Silvana Mangano (Costantina), Romolo Valli (tenente Gallina), Bernard Blier (capitano Castelli, detto Bollotondo), Folco Lulli (Bordin), Vittorio Sanipoli (maggiore Venturi), Mario Valdemarin (sottotenente Loquenzi), Nicola Arigliano (Giardino), Carlo D'Angelo (Ardito Ferri), Tiberio Murgia (Nicotra), Tiberio Mitri (Mandich), Achille Compagnoni (cappellano), Elsa Vazzoler (moglie di Bordin), Ferruccio Amendola (Deconcini), Guido Celano (uff. stato maggiore), Livio Lorenzon (sergente Battiferri), Geronimo Meynier (il portaordini), Gerard Herter (uff. austriaco), Luigi Fainelli (Giacomazzi), Marcello Giorda (generale), Leandro Punturi (bambino), Mario Feliciani, Mario Mazza, Mario Colli, Giovanni Baghino, Mario Frera, Gian Luigi Polidoro, Edda Ferronao; *produzione*: Dino De Laurentiis per Dino De Laurentiis Cinematografica (Roma) – Gray Film (Parigi); *distribuzione*: De Laurentiis; *edizioni home video*: Ricordi Video, l'Unità Video; *origine*: Italia – Francia; *durata*: 142'; *lunghezza*: 3898 m.; *visto censura*: n. 30261 del 16/9/1959; *prima proiezione pubblica*: 28/10/1959; *presenze* (stima): 1.843.730; *incassi* (riv. 2001): 7.399.110.245; *premi*: Mostra di Venezia, 1959, Leone d'oro ex æquo; Nastro d'Argento, 1959, interpretazione maschile (Sordi) e scenografia; Academy Awards, 1960, Nomination per il film straniero; David di Donatello, 1960, interpretazione maschile (Sordi e Gassman) e produzione; *titoli stranieri*: *La grande guerre* (Francia), *Man nannte es den Grossen Krieg* (Germania Occ.), *La gran guerra* (Spagna), *The Great War* (Stati Uniti).

1960 – RISATE DI GIOIA

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: dai racconti di Alberto Moravia *Risate di gioia e Ladri in chiesa*; *sceneggiatura*: Suso Cecchi D'Amico, Age, Scarpelli, Mario Monicelli; *fotografia* (bianco e nero): Leonida Barboni; *scenografia e costumi*: Piero Gherardi, Giuseppe Ranieri; *musica*: Lelio Luttazzi, diretta dall'autore; *canzoni*: "Tintarella di luna" (De Filippi-Migliacci), "Una zebra a pois" (Luttazzi-Giorciolini-Verde); *montaggio*: Adriana Novelli; *sonoro*: Mario Messina; *aiuto regista*: Mario Maffei; *interpreti*: Anna Magnani (Gioia Fabbriotti, detta Tortorella), Totò (Umberto Venazzù, detto Infortunio), Ben Gazzara (Lello), Fred Clark (l'americano), Edy Vessel (Milena), Toni Ucci (amico di Milena), Kurt Polter (Franz), Rik von Nutter (giovane aristocratico tedesco), Mac Ronay (guidatore della metropolitana), Dory Dorika (signo-

ra derubata), Peppino De Martino (Colombini), Gianni Bonagura (presentatore), Marcella Rovena (padrona della pensione), Carlo Pisacane (nonno di Gioia), Luigi Fanfulla (Spizzico), John Francis Lane (cameriere), Anna Campori (moglie di Alfredo), Gina Rovere (Mimi), Leopoldo Valentini (controllore), Alberto De Amicis, Mara Ombra, Donatella Turri; *produzione*: Silvio Clementelli per Titanus; *stabilimenti*: Titanus; *distribuzione*: Titanus; *edizione home video*: Mondadori; *origine*: Italia; *durata*: 105'; *lunghezza*: 2900 m.; *visto censura*: n. 33139 del 11/10/1960; *prima proiezione pubblica*: 13/10/1960; *presenze* (stima): 243.395; *incassi* (riv. 2001): 992.844.468; *titoli stranieri*: *Larmes de joie* (Francia); *Dieb aus Leidenschaft* (Germania Occ.), *The Passionate Thief* (Gran Bretagna).

1962 – RENZO E LUCIANA (ep. di BOCCACCIO 70)

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: dal racconto di Italo Calvino *L'avventura di due sposi*; *sceneggiatura*: Giovanni Arpino, Italo Calvino, Suso Cecchi D'Amico, Mario Monicelli; *fotografia* (Technicolor): Armando Nannuzzi; *scenografia*: Piero Gherardi; *musica*: Piero Umiliani; *canzoni*: "Legata a un granello di sabbia" (Marchetti-Fidenco), "La ballata del Cerutti" (Simonetta-Gaber), "Tema di Anita" (Umiliani), "Day Dream" (Ellington); *montaggio*: Adriana Novelli; *aiuto regista*: Mario Maffei; *interpreti*: Marisa Solinas (Luciana), Germano Giglioli (Renzo) e attori non professionisti; *produzione*: Carlo Ponti e Antonio Cervi per Concordia Compagnia Cinematografica – Angelo Rizzoli (Roma) / Francinex – Gray Film (Parigi); *distribuzione*: Cineriz; *edizione home video*: Mondadori; *origine*: Italia – Francia; *durata*: 41'; *lunghezza*: 1140 m.; *visto censura*: n. 36677 del 6/2/1962; *prima proiezione pubblica*: 23/2/1962; *incassi* (riv. 2001): 17.403.450.128; *titoli stranieri*: *Boccace 70* (Francia), *Boccaccio 70* (Germania Occ.), *Boccaccio '70* (Stati Uniti, Gran Bretagna). Gli altri episodi sono diretti da Federico Fellini (*Le tentazioni del dottor Antonio*), Luchino Visconti (*Il lavoro*), Vittorio De Sica (*La ruffa*).

1963 – I COMPAGNI

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Age, Scarpelli, Monicelli, con la collaborazione di Suso Cecchi D'Amico; *fotografia* (Vistavision, bianco e nero): Giuseppe Rotunno; *scenografia*: Mario Garbuglia; *costumi*: Piero Tosi; *musica*: Carlo Rustichelli; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *aiuto regista*: Renzo Marignano; *interpreti*: Marcello Mastroianni (prof. Sinigaglia), Annie Girardot (Niobe), Renato Salvatori (Raoul), Bernard Blier (Martinetti), Folco Lulli (Pautasso), François Périer (maestro Di Meo), Raffaella Carrà (Bianca), Gabriella Giorgelli (Adele), Giampiero Albertini (Porro), Vittorio Sanipoli (cav. Baudet), Mario Pisu (l'ingegnere), Pippo Starnazza (Bergamasco), Giuseppe Cadeo (Cenerone), Elvira Tonelli (Cesarina), Pippo Mosca (Cerioni), Franco Ciolli (Omero), Antonio Casamonica (Arrò), Gino Manganello (zio Spartaco), Edda Ferronao (Maria), Anna Di Silvio (Gesummina), Sara Simoni (moglie di Cenerone), Anna Glori (signora Cravetto), Antonio Di Silvio (Pietrino), Kennet Kove – doppiato da Mario Soldati (padrone della fabbrica), Sara Simeoni (moglie di Cenerone), Fred Borgognoni, Giulio Bosetti, Enzo Casini, Roberto Diamanti, Giusva Piero Lulli, Giuseppe Marchetti, Bruno Scipioni, Amedeo Silvio; *produzione*: Franco Cristaldi per Lux – Vides (Roma) – Mediterranée (Parigi) – Avala Film (Belgrado); *distribuzione*: Lux – Paramount; *edizioni home*

video: Ricordi, Vivivideo, Panarecord; *origine*: Italia – Francia – Jugoslavia; *durata*: 131'; *lunghezza*: 3609 m.; *visto censura*: n. 41434 del 8/10/1963; *prima proiezione pubblica*: 25/10/1963; *presenze* (stima): 405.920; *incassi* (riv. 2001): 1.803.757.538; *premi*: Nastro d'Argento, 1963, attore non protagonista (Lulli); Festival di Acapulco, 1964, Premio FIPRESCI; Mar del Plata Film Festival, 1964, Gran Premio della Giuria; Festival di Buenos Aires, 1964, Primo premio; Academy Awards, 1965, Nomination per il soggetto e la sceneggiatura originale; *titoli stranieri*: *Les camarades* (Francia), *Die Peitsche im Genick* (Germania Occ.), *The Organizer* (Gran Bretagna), *Drugovi* (Jugoslavia), *The Organizer* (Stati Uniti).

1964 – GENTE MODERNA (ep. di ALTA INFEDELTÀ)

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Age, Scarpelli, Ettore Scola e Ruggero Maccari; *fotografia* (bianco e nero): Gianni Di Venanzo; *scenografia*: Mario Garbuglia; *costumi*: Lucia Mirisola; *musica*: Armando Trovajoli, diretta dall'autore; *montaggio*: Adriana Novelli; *sonoro*: Luigi Salvi; *aiuto regista*: Renzo Marignano; *interpreti*: Ugo Tognazzi (Cesarino Bertolazzi), Michèle Mercier (sua moglie Zoraide), Bernard Blier (Reguzzoni); *produzione*: Gianni Hecht Lucari per Documento Film (Roma) – SPCE (Parigi); *distribuzione*: De Laurentiis; *origine*: Italia – Francia; *durata*: 41'; *lunghezza*: 1140 m.; *visto censura*: n. 42132 del 22/1/1964; *prima proiezione pubblica*: 22/1/1964; *incassi* (riv. 2001): 5.028.023.023; *titoli stranieri*: *Haute infidélité* (Francia), *Ehen zu dritt* (Germania Occ.), *High Fidelity* (Stati Uniti).
Gli altri episodi sono diretti da Franco Rossi (*Scandaloso*), Elio Petri (*Peccato nel pomeriggio*), Luciano Salce (*La sospirosa*).

1965 – CASANOVA '70

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Age, Scarpelli, Mario Monicelli, Tonino Guerra, Giorgio Salvioni, Suso Cecchi D'Amico; *fotografia* (Eastmancolor, panoramico): Aldo Tonti; *scenografia*: Mario Garbuglia; *costumi*: Giulio Coltellacci; *musica*: Armando Trovajoli, diretta dall'autore; *canzoni*: "I sing'ammore" (Calabrese-Massa), "Anema e core" (Manlio-Salve d'Esp), "Adios Muchachos" (Sanders-Vedani); *montaggio*: Adriana Novelli; *sonoro*: Franco Bassi, Ennio Sensi; *aiuto regista*: Renzo Marignano; *interpreti*: Marcello Mastroianni (maggiore Andrea Rossi Colombetti), Virna Lisi (Gigliola), Marisa Mell (Thelma), Enrico Maria Salerno (psicanalista), Liana Orfei (domatrice di leoni), Michèle Mercier (Noelle), Guido Alberti (monsignore), Bernard Blier (commissario), Beba Loncar (ragazza del museo), Moira Orfei (Santina), Jolanda Modio (Addolorata), Margaret Lee (Dolly), Seyna Seyn (hostess), Rosemary Dexter (cameriera), Luciana Paoli (moglie del droghiere), Marco Ferreri (conte), Mario Banchelli (padre di Gigliola), Frank Gregory (gen. Greenwater), Augusta Checcotti (madre di Gigliola), Ennio Balbo, Anita Cacciola, Memmo Carotenuto, Anita Ceccotti, Mario Feliciani, Ivo Garrani, Toni Maestri, Anneliese Stein, Antonio Viani, Nino Vingelli; *produzione*: Carlo Ponti per C.C. Champion (Roma) – Les Films Concordia (Parigi); *stabilimenti*: Titanus; *distribuzione*: Euro International Films; *edizione home video*: MFD Home Video; *origine*: Italia – Francia; *durata*: 106'. *lunghezza*: 2912 m.; *visto censura*: n. 45595 del 8/3/1965 (vietato ai minori di 18 anni); *prima proiezione pubblica*: 20/10/1965; *presenze* (stima): 1.218.205; *incassi* (riv. 2001): 6.333.684.235; *premi*: Festival di San Sebastian,

1965, Premio per la regia e Premio San Sebastian per l'interpretazione maschile (Mastroianni); *titoli stranieri*: *Casanova* (Francia), *Casanova '70* (Germania Occ., Gran Bretagna, Stati Uniti).

1966 – L'ARMATA BRANCALEONE

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Age, Scarpelli, Mario Monicelli; *fotografia* (Technicolor, panoramico): Carlo Di Palma; *scenografia e costumi*: Piero Gherardi; *musica*: Carlo Rustichelli; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Guido Ortensi; *aiuto regista*: Renzo Marignano, Dino Di Palma; *interpreti*: Vittorio Gassman (Brancaleone da Norcia), Catherine Spaak (Matelda), Folco Lulli (Pecoro), Gian Maria Volonté (Teofilatto), Maria Grazia Buccella (la vedova), Barbara Steele (Teodora), Enrico Maria Salerno (Zenone), Carlo Pisacane (Abacuc), Ugo Fangareggi (Mangold lo svedese), Joaquin Diaz (Guccione), Gian Luigi Crescenzi (Taccone), Alfio Caltabiano (Adolfo mano di ferro), Luis Induni (capitano di Guccione), Philippa de la Barre de Natteuil, Juan C. Carlos Fulvia Franco, Pablo Tito Garcia, Carlos Ronda, Luigi Sangiorgi, Pippo Starnazza; *produzione*: Mario Cecchi Gori per Fair Film (Roma) – Les Films Marceau (Parigi); *distribuzione*: Titanus; *edizioni home video*: Mondadori, l'Unità Video, Columbia-Tristar; *origine*: Italia – Francia; *durata*: 119'; *lunghezza*: 3267 m.; *visto censura*: n. 46834 del 7/4/1966; *prima proiezione pubblica*: 7/4/1966; *presenze* (stima): 1.500.111; *incassi* (riv. 2001): 7.799.368.732; *premi*: Nastro d'Argento, 1966, costumi, fotografia e musica; *titoli stranieri*: *L'armée Brancaleone* (Francia), *Branca Leone* (Germania Occ.), *La armada Brancaleone* (Spagna).

1966 – FATA ARMENIA (ep. di LE FATE)

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Tonino Guerra, Giorgio Salvioni [con la collaborazione di Suso Cecchi D'Amico, non accr.]; *fotografia* (Eastmancolor, panoramico): Dario Di Palma; *scenografia e costumi*: Piero Gherardi; *musica*: Armando Trovajoli; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Fernando Pescetelli; *aiuto regista*: Renzo Marignano; *interpreti*: Claudia Cardinale (Armenia), Gastone Moschin (Aldini), Jole Fierro (infermiera della mutua), Corrado Olmi (amico di Aldini); *produzione*: Gianni Hecht Lucari per Documento Film (Roma) – Columbia (Parigi); *distribuzione*: CEIAD – Columbia; *origine*: Italia – Francia; *durata*: 36'; *lunghezza*: 1011 m.; *visto censura*: n. 48133 del 15/11/1966 (vietato ai minori di 14 anni); *prima proiezione pubblica*: 22/11/1966; *incassi* (riv. 2001): 3.842.372.643; *titoli stranieri*: *Les ogresses* (Francia), *Die Gespielinnen* (Germania Occ.).
Gli altri episodi sono diretti da Luciano Salce (*Fata Sabina*), Mauro Bolognini (*Fata Elena*), Antonio Pietrangeli (*Fata Marta*).

1968 – LA BAMBINAIA (ep. di CAPRICCIO ALL'ITALIANA)

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Age, Scarpelli, Bernardino Zapponi; *fotografia* (Technicolor, panoramico): Giuseppe Rotunno; *scenografia*: Mario Garbuglia; *musica*: Marcello Giombini; *montaggio*: Adriana Novelli; *interprete*: Silvana Mangano (la bambinaia); *produzione*: Dino De Laurentiis per Dino De Laurentiis Cinematografica; *distribuzione*: Euro International Film; *origine*: Italia; *durata*: 4'; *lunghezza*: 129 m.; *visto censura*: n. 51197 del 2/4/1968; *prima proiezione pub-*

blica: 13/4/1968; *incassi* (riv. 2001): 475.221.281; *titoli stranieri*: *Histoires extraordinaires* (Francia).

Gli altri episodi sono diretti da Steno (*Il mostro della domenica*), Mauro Bolognini (*Perché? e La gelosia*), Pier Paolo Pasolini (*Che cosa sono le nuvole?*), Pino Zac (*Viaggio di lavoro*).

1968 – LA RAGAZZA CON LA PISTOLA

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: Rodolfo Sonego; *sceneggiatura*: Rodolfo Sonego, Luigi Magni; *fotografia* (Techniscope, Technicolor): Carlo Di Palma; *scenografia e costumi*: Maurizio Chiari; *musica*: Peppino De Luca; *direzione d'orchestra*: Vito Tommaso; *canzoni*: “In due” (Bardotti-De Luca-Tommaso); *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *aiuto regista*: Renzo Marignano; *interpreti*: Monica Vitti (Assunta Patanè), Carlo Giuffrè (Vincenzo Maccaluso), Stanley Baker (chirurgo), Corin Redgrave (suicida), Anthony Booth (giocatore di rugby), Tiberio Murgia (emigrante), Aldo Puglisi (emigrante), Stefano Satta Flores (cameriere), Dominique Allan (infermiere), Ivan Scratuglia (Salvatore), Nicolina Verrelli (cugina di Assunta), Helen Downing; *produzione*: Gianni Hecht Lucari per Documento Film; *distribuzione*: Euro International Film; *edizione home video*: Mondadori; *origine*: Italia; *durata*: 104'; *lunghezza*: 2857 m.; *visto censura*: n. 51989 del 22/8/1968; *prima proiezione pubblica*: 20/9/1968; *presenze* (stima): 2.047.047; *incassi* (riv. 2001): 12.514.219.574; *premi*: Festival di San Sebastian, 1967, Premio per l'interpretazione femminile (Vitti); Nastro d'Argento, 1968, interpretazione femminile (Vitti); David di Donatello, 1969, produzione e interpretazione femminile (Vitti); Academy Awards, 1969, Nomination per il film straniero; *titoli stranieri*: *La fille au pistolet* (Francia), *Mit Pistolen fängt man keine Männer* (Germania Occ.), *The Girl with a Pistol* (Stati Uniti).

1969 – TOH È MORTA LA NONNA!

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: Luisa Montagnana; *sceneggiatura*: Luigi Malerba, Luisa Montagnana, Stefano Strucchi, Mario Monicelli; *fotografia* (Technicolor): Luigi Kuveiller; *scenografia e costumi*: Paolo Tommasi; *musica*: Piero Piccioni; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Claudio Maielli; *aiuto regista*: Mario Forges Davanzati; *interpreti*: Sirena Adgemova (Sparta), Carole André (Claretta), Wanda Capodaglio (la nonna), Peter Chatel (Guido), Valentina Cortese (Ornella), Luigi De Vittorio (Don Mario), Riccardo Garrone (Galeazzo), Vera Gherarducci (Gigliola), Raymond Lovelock (Carlo Alberto), Gastone Pescucci (Adolfo), Giorgio Piazza (Italo), Helen Ronée (Titina), Giordano Scolari (Carlo Maria), Sergio Tofano (il nonno), Bruno Alias, Bruno Bertocci, Luigi Bonos, Giuseppina Cozzi, Gianfranco Freisteiner, Mario Frescura, Giuseppe Marroccu, Noe Paganotti, Bruno Paloschi, Pino Patti, Osvaldo Pecoli, Giancarlo Rizzo, Carmine Torre, Claudio Trionfi; *produzione*: Franco Cristaldi per Vides; *distribuzione*: CEIAD – Columbia; *origine*: Italia; *durata*: 102'; *lunghezza*: 2800 m.; *visto censura*: n. 54594 del 2/10/1969 (vietato ai minori di 14 anni); *prima proiezione pubblica*: 9/10/1969; *presenze* (stima): 97.690; *incassi* (riv. 2001): 591.500.619.

1970 – IL FRIGORIFERO (ep. di LE COPPIE)

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Ruggero Maccari, Rodolfo Sonego,

Stefano Strucchi, Mario Monicelli; *fotografia* (colore Technospes, panoramico): Carlo Di Palma; *scenografia*: Giulio Coltellacci; *costumi*: Lucia Mirisola; *musica*: Enzo Jannacci; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Massimo Loffredi; *aiuto regista*: Mario Forges Davanzati; *interpreti*: Monica Vitti (Adele Puddo), Enzo Jannacci (Gavino Puddo); *produzione*: Gianni Hecht Lucari per Documento Film; *distribuzione*: Cinema International Corporation; *origine*: Italia; *durata*: 49'; *lunghezza*: 1360 m.; *visto censura*: n. 57400 del 19/12/1970; *prima proiezione pubblica*: 23/12/1970; *incassi* (riv. 2001): 8.191.871.250; *titoli stranieri*: *Drôles de couples* (Francia).

Gli altri episodi sono diretti da Alberto Sordi (*La camera*) e Vittorio De Sica (*Il leone*).

1970 – BRANCALEONE ALLE CROCIATE

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Age, Scarpelli, Mario Monicelli; *fotografia* (Technicolor, panoramico): Aldo Tonti; *scenografia*: Mario Garbuglia; *costumi*: Mario Garbuglia, Ugo Pericoli; *musica*: Carlo Rustichelli; *direzione d'orchestra*: Gianfranco Plenizio; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Umberto Picistrelli; *aiuto regista*: Mario Forges Davanzati; *interpreti*: Vittorio Gassman (Brancaleone da Norcia), Adolfo Celi (re Boemondo), Stefania Sandrelli (Tiburzia da Pellocce), Beba Loncar (principessa Berta), Luigi Proietti (Pattume), Gianrico Tedeschi (l'eremita), Lino Toffolo (il veneto), Paolo Villaggio (l'alemanno), Shel [Norman David] Shapiro (Zenone), Pietro De Vico (giudice della strega), Alberto Plebani (al seguito del papa), Ceuru Abgui, Christian Alegny, Mansourane Ali, Franco Balducci, Remo Bonarota, Mokhtar Dib, Gildo Di Marco, Abou Djamel, Sandro Dori, Arnaldo Fabrizio, Edda Ferronau, Hassan Hassani, Renzo Marignano, Augusto Mastrantonio, Maurice Pouillet, Enrico Ribulsi, Louzoum Raymond, Hilmi Said, Orazio Strabuzzi; *produzione*: Mario Cecchi Gori per Fair Film (Roma) – ONCIC (Algeria); *distribuzione*: Titanus; *edizione home video*: Cecchi Gori; *origine*: Italia – Algeria; *durata*: 135'; *lunghezza*: 3700 m.; *visto censura*: n. 56388 del 22/12/1970; *prima proiezione pubblica*: 24/12/1970; *presenze* (stima): 1.628.337; *incassi* (riv. 2001): 10.544.558.634; *premi*: Festival di San Sebastian, 1971, Premio per l'interpretazione maschile (Gassman); *titoli stranieri*: *Brancaleone s'en va t'aux croisades* (Francia), *Brancaleone auf Kreuzzug ins Heilige Land* (Germania Occ.), *Brancaleone at the Crusades* (internazionale).

1971 – LA MORTADELLA

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: dal racconto *La pizza* di Renato W. Spera; *sceneggiatura*: Leonard Melfi, Suso Cecchi D'Amico, Don Carlos Dunaway; *fotografia* (Eastmancolor, panoramico): Alfio Contini; *scenografia*: Mario Garbuglia; *costumi*: Albert Wolsky, Enrico Sabbatini; *musiche originali*: Lucio Dalla, Rosalino Cellamare (testi di Don Carlos Dunaway); *canzoni*: “(I Guess) The Lord Must Be in New York City” (Harry Nilsson), “That's the Way I've Always Heard It Should Be” (Carly Simon), “Get a Little” (Frank Zappa), “Parson and his Son” (Wilder Brothers), “Gabriel's Mother's Hiway” (Ario Guthrie), “Just Me” (Rhinoceros), “The Puppy Song” (Harry Nilsson); *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *aiuto regista*: Alan Hopkins, Carlo Vanzina; *interpreti*: Sophia Loren (Maddalena Ciarrapico), William Devane – doppiato da Enrico Maria Salerno (Jock Fenner), Luigi Proietti (Michele Bruni), Beeson Carroll (Dominic Perlino), Danny De Vito (Fred Mancuso), Susan Sarandon

(Sally), Charles Bartlett, Tommaso Bianco, Bill Daprato, David Doyle, Robert Glau-dini, Carla Mancini, Maria Luisa Sala, Claudio Trionfi; *produzione*: Carlo Ponti per Compagnia Cinematografica Champion (Roma) – Productions Editions Cin. Françaises (Parigi); *stabilimenti*: Cinecittà; *distribuzione*: Dear International – Warner Bros; *edizione home video*: Warner; *origine*: Italia – Francia; *durata*: 109'; *lunghezza*: 3002 m.; *visto censura*: n. 59392 del 4/12/1971; *prima proiezione pubblica*: 22/12/71; *presenze* (stima): 318.284; *incassi* (riv. 2001): 2.177.399.317; *titoli stranieri*: *Mortadella* (Francia), *Mortadella* (Germania Occ.), *Lady Liberty* o *Mortadella* (Stati Uniti).

1973 – VOGLIAMO I COLONNELLI (CRONACA DI UN COLPO DI STATO)

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Age, Scarpelli, Mario Monicelli; *fotografia* (Eastmancolor, panoramico): Alberto Spagnoli; *scenografia*: Lorenzo Baraldi; *costumi e arredamento*: Piero Tosi; *musica*: Carlo Rustichelli; *direzione d'orchestra*: Alessandro Blokstainer; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Vittorio Massi; *aiuto regista*: Carlo Vanzina; *interpreti*: Ugo Tognazzi (on. Giuseppe Tritoni), Claude Dauphin (Pres. della Repubblica), Duilio Del Prete (mons. Sartorello), Giuseppe Maffioli (col. Barbacane), Carla Tatò (Marcella Bassi Lega), François Périer (on. Ferlingeri), Lino Puglisi (on. Li Masi), Pino Zac (Armando Caffè), Tino Bianchi (on. Mazzante), Antonino Faà di Bruno (col. Ribaud), Vincenzo Falanga (Ciccio Introna), Giancarlo Fusco (col. Furas), Barbara Herrera (contessa d'Amatrice), Renzo Marignano (ten. vascello Teofilo Branzino), Camillo Milli (col. Elpidio Aguzzo), Gianni Solaro (on. Cicero), Max Turilli (col. Quintiliano Turzilli), Salvatore Bilardo (col. Automatikos), Mauro Misul (segretario), Luigi Lenner (Irnerio), Pietro Biondi, Bruno Boschetti, Giuseppe Castellaro, Luciano Catenacci, Mico Cundari, Vittorio De Bisogno, Belisario De Matteis, Nino Formicola, Rosanna Gherardi, Enzo Guarini, Mario Frera, Enzo La Torre, Carla Mancini, Vincenzo Maranzino, Vincenzo Mazzucchi, Franco Moraldi, Lino Murolo, Alberto Postorino, Pietro Tordi, Loris Zanchi; *produzione*: Pio Angeletti e Adriano De Micheli per Dean Film; *stabilimenti*: Cinecittà; *distribuzione*: Italnoleggio; *edizione home video*: Video club Luce; *origine*: Italia; *durata*: 102'; *lunghezza*: 2800 m.; *visto censura*: n. 61989 del 1/3/1973; *prima proiezione pubblica*: 5/3/1973; *presenze* (stima): 409.815; *incassi* (riv. 2001): 2.863.492.819.

1974 – ROMANZO POPOLARE

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Age, Scarpelli, Mario Monicelli; *collaborazione ai dialoghi*: Enzo Jannacci, Beppe Viola; *fotografia* (Telecolor, panoramico): Luigi Kuveiller; *scenografia*: Lorenzo Baraldi; *costumi*: Luciana Marinucci; *musica*: Enzo Jannacci; *canzone*: "Vincenzina" (Jannacci-Viola); *direzione d'orchestra*: Nando De Luca; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Amedeo Casati; *aiuto regista*: Carlo Vanzina; *interpreti*: Ugo Tognazzi (Giulio Basletti), Ornella Muti (Vincenzina Rotunno), Michele Placido (Giovanni Pizzullo), Pippo Starnazza (Salvatore), Luigi Alonzo, Calogero Azzaretto, Luca Baldini, Pietro Barreca, Aristide Caporale, Gianni Capria, Vincenzo Crocitti, Gaetano Cuomo, Gennaro Cuomo, Alvaro De Vita, Francesco Genovese, Gaetano Germanà, Jone Greggi, Benito Mancini, Carla Mancini, Franco Mazzieri, Nicolina Papetti, Lorenzo Piani, Patrizia Poli-

ni, Maurizio Scattorin, Alvaro Vitali; *produzione*: Edmondo Amati per Capitolina Produzioni Cinematografiche; *stabilimenti*: ICET – De Paolis; *distribuzione*: Fida Cinematografica; *edizione home video*: Number One Video; *origine*: Italia; *durata*: 101'; *lunghezza*: 2784 m.; *visto censura*: n. 65138 del 11/9/1974; *prima proiezione pubblica*: 29/10/1974; *presenze* (stima): 1.822.388; *incassi* (riv. 2001): 13.244.522.050; *premi*: David di Donatello, 1975, soggetto e sceneggiatura; *titoli stranieri*: *Romances et confidences* (Francia).

1975 – AMICI MIEI

«Un film di Pietro Germi». *Regia*: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Pietro Germi, Piero De Bernardi, Leo Benvenuti, Tullio Pinelli; *fotografia* (Eastmancolor, panoramico): Luigi Kuveiller; *scenografia*: Lorenzo Baraldi; *costumi*: Casa mode "Princess di Firenze", Piattelli, Serio; *musica*: Carlo Rustichelli; *direzione d'orchestra*: Gianfranco Plenizio; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Raoul Montesanti; *aiuto regista*: Carlo Vanzina; *interpreti*: Ugo Tognazzi (conte Raffaello Mascetti), Gastone Moschin (Rambaldo Melandri), Philippe Noiret – doppiato da Renzo Montagnani (Giorgio Perozzi), Duilio Del Prete (Necchi), Milena Vukotic (Alice Mascetti), Bernard Blier (Righi), Adolfo Celi (professor Sassaroli), Olga Karlatos (Donatella Sassaroli), Silvia Dionisio (Titti Ambrosio), Franca Tamantini (Carmen, moglie di Necchi), Angela Goodwin (moglie di Perozzi), Marisa Traversi (Bruna, amante di Perozzi), Edda Ferronao (una suora), Mario Scarpetta (Luciano, figlio di Perozzi), Mauro Vestri (don Ulrico), Rinaldo Mirannaldi, Rossana Pinarello, Maurizio Scattorin, Giorgio Yovine; *produzione*: Carlo Nebiolo per Rizzoli Film; *stabilimenti*: INCR – De Paolis; *distribuzione*: Cineriz; *edizione home video*: Fonit Cetra; *origine*: Italia; *durata*: 110'; *lunghezza*: 3069 m.; *visto censura*: n. 66946 del 7/8/1975 (vietato ai minori di 14 anni); *prima proiezione pubblica*: 15/8/1975; *presenze* (stima): 2.809.434; *incassi* (riv. 2001): 20.188.819.108; *premi*: Festival di Teheran, 1975, Diploma d'onore; David di Donatello, 1976, film e interpretazione maschile (Tognazzi); *titoli stranieri*: *Mes chers amis* (Francia), *Ein Irres Klassentreffen* (Germania Occ.).

1976 – CARO MICHELE

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: dal romanzo omonimo di Natalia Ginzburg; *sceneggiatura*: Suso Cecchi D'Amico, Tonino Guerra; *fotografia* (colore Technospes, panoramico): Tonino Delli Colli; *scenografia*: Lorenzo Baraldi; *costumi*: Gitt Magrini; *musica*: Nino Rota; *direzione d'orchestra*: Carlo Savina; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Roberto Petrozzi; *aiuto regista*: Rinaldo Ricci; *interpreti*: Mariangela Melato (Mara), Delphine Seyrig (Adriana), Aurore Clément (Angelica), Lou Castel (Osvaldo), Fabio Carpi (Colarosa), Alfonso Gatto (padre di Michele), Giuliana Calandra (Ada), Costantino Carrozza, Luca Dal Fabbro, Isa Danieli, Adriano Innocenzi, Loredana Martinez, Marcella Michelangeli, Eleonora Morana, Alfredo Pea, Renato Romano, Eriprando Visconti, Carla Wittig; *produzione*: Gianni Hecht Lucari per Flag Production; *distribuzione*: Cineriz; *edizione home video*: Mondadori; *origine*: Italia; *durata*: 108'; *lunghezza*: 2953 m.; *visto censura*: n. 68697 del 2/7/1976; *prima proiezione pubblica*: 10/8/1976; *presenze* (stima): 422.617; *incassi* (riv. 2001): 2.992.661.856; *premi*: Festival di Berlino, 1976, Orso d'argento per la regia; David di Donatello, 1977, interpretazione femminile (Melato).

1976 – LA BOMBA (ep. di SIGNORE E SIGNORI, BUONANOTTE)

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura:* Age, Leo Benvenuti, Luigi Comencini, Piero De Bernardi, Nanni Loy, Ruggero Maccari, Luigi Magni, Mario Monicelli, Ugo Pirro, Furio Scarpelli, Ettore Scola; *fotografia* (Eastmancolor): Claudio Ragona; *scenografia:* Lorenzo Baraldi; *musica:* Antonello Venditti, Lucio Dalla, Giuseppe Mazzucca, Nicola Samale; *montaggio:* Amedeo Salfa; *interpreti:* Eros Pagni (commissario), Carlo Croccolo (questore), Gianfranco Barra (poliziotto), Camillo Milli; *produzione:* Franco Committeri per Cooperativa 15 maggio; *stabilimenti:* Cinecittà; *distribuzione:* Titanus; *edizione home video:* Creazioni Home video; *origine:* Italia; *durata:* 17'; *lunghezza:* 477 m.; *visto censura:* n. 69318 del 27/10/1976; *prima proiezione pubblica:* 28/10/1976; *incassi* (riv. 2001): 3.903.548.842; *titoli stranieri:* *Mesdames et messieurs bonsoir* (Francia), *Goodnight, Ladies and Gentlemen* (Stati Uniti). Gli altri episodi (*Sinite Parvulos, Il disgraziometro, L'ispettore Tuttunpezzo, Lezione d'inglese, Santo Soglio, Il personaggio del giorno – Poco per vivere, troppo per morire, Il generale in ritirata, Il salone delle cariatidi*), tutti non firmati, sono diretti da Luigi Comencini, Nanni Loy, Luigi Magni e Ettore Scola.

1977 – UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO

Regia: Mario Monicelli; *soggetto:* dal romanzo omonimo di Vincenzo Cerami, adattato dall'autore; *sceneggiatura:* Mario Monicelli, Sergio Amidei; *fotografia* (colore Technospes, Vistavision): Mario Vulpiani; *scenografia:* Lorenzo Baraldi; *costumi:* Gitt Magrini; *arredamento:* Massimo Gavazzi; *musica:* Giancarlo Chiaramello; *montaggio:* Ruggero Mastroianni; *aiuto regista:* Francesco Laudadio; *interpreti:* Alberto Sordi (Giovanni Vivaldi), Shelley Winters (Amalia, sua moglie), Romolo Valli (dott. Spaziani), Vincenzo Crocitti (Mario Vivaldi), Renzo Carboni (rapinatore), Renato Malvasi (direttore del cimitero), Renato Scarpa (prete), Pietro Tordi (massone), Ettore Garofalo (borgataro), Enrico Beruschi, Francesco Dadda Salvaterra, Marcello Di Martire, Edoardo Florio, Mario Stefano Maffei, Antonio Meschini, Aldo Miranda, Paolo Paoloni, Valeria Perilli; *produzione:* Luigi e Aurelio De Laurentiis per Auro Cinematografica; *distribuzione:* Cineriz; *edizioni home video:* Ricordi Video, Vivivideo; *origine:* Italia; *durata:* 122'; *lunghezza:* 3365 m.; *visto censura:* n. 69996 del 10/3/1977 (vietato ai minori di 14 anni); *prima proiezione pubblica:* 17/3/1977; *presenze* (stima): 1.210.433; *incassi* (riv. 2001): 8.569.745.794; *premi:* David di Donatello, 1977, film, regia, interpretazione maschile (Sordi) e premio speciale (Winters, Crocitti); *titoli stranieri:* *Bourgeois tout petit, petit* (Francia), *A Very Little Man* (internazionale).

1977 – AUTOSTOP e FIRST AID (ep. di I NUOVI MOSTRI)

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura:* Age, Scarpelli, Ruggero Maccari, Bernardino Zapponi; *fotografia* (colore Technospes, Vistavision): Tonino Delli Colli; *scenografia:* Luciano Ricceri; *costumi:* Vittoria Guaita; *musica:* Armando Trovajoli; *montaggio:* Alberto Galletti; *sonoro:* Vittorio Massi, Massimo Jaboni; *aiuto regista:* Claudio Risi; *interpreti* di *Autostop:* Ornella Muti (autostoppista), Eros Pagni (automobilista); *interprete* di *First Aid:* Alberto Sordi (Gian Maria Catalan del Monte); *produzione:* Pio Angeletti e Adriano De Micheli per Dean Film; *stabilimenti:* INCIR – De Paolis; *distribuzione:* Titanus; *origine:* Italia; *durata:* 10' (*Autostop*), 13' (*First Aid*);

visto censura: n. 71288 del 15/12/1977; *prima proiezione pubblica:* 22/12/1977; *incassi* (riv. 2001): 3.881.844.496; *premi:* Academy Awards, 1978, Nomination per il film straniero; *titoli stranieri:* *Les nouveaux monstres* (Francia), *Viva Italia* (Germania Occ., Stati Uniti).

Il secondo episodio diretto da Monicelli viene chiamato *Pronto Soccorso* nel cartello che lo precede immediatamente e *First Aid (Pronto soccorso)* nei titoli di coda. Gli altri episodi sono diretti da Dino Risi (*Con i saluti degli amici, Tantum ergo, Pornodiva, Mammina mammona, Senza parole*) e da Ettore Scola (*L'uccellino della Val Padana, Il sospetto, Hostaria, Come una regina, Cittadino esemplare, Sequestro di persona cara, Elogio funebre*).

1978-79 – VIAGGIO CON ANITA

Regia: Mario Monicelli; *soggetto:* Tullio Pinelli [e Federico Fellini, non accr.]; *sceneggiatura:* Leonardo Benvenuti, Piero De Bernardi, Tullio Pinelli, Paul Zimmerman, Mario Monicelli; *fotografia* (colore Technospes, Technovision): Tonino Delli Colli; *scenografia:* Lorenzo Baraldi; *arredamento:* Massimo Tavazzi; *costumi:* Vittoria Guaita; *musica:* Ennio Morricone, diretta dall'autore; *montaggio:* Ruggero Mastroianni; *sonoro:* Roy Rocco Mangano; *aiuti regista:* Rinaldo Ricci, Francesco Laudadio, Bernard Cohn; *interpreti:* Giancarlo Giannini (Guido Massaccesi), Goldie Hawn – doppiata da Livia Giampalmo (Anita Watson), Claudine Auger (Elisa, moglie di Guido), Laura Betti (Sandra), Aurore Clément (Cora, moglie di Omero), Andrea Férréol (Noemi), Nunzia Fumo (Adelina, madre di Guido), Renzo Montagnani (Omero Massaccesi), Franca Tamantini (Oriana, sorella di Guido), Gino Santercòle (Tonino, il camionista), Lorraine De Selle (Jennifer), Carlos De Carvalho (Teo, fratello di Guido), Mario Pachi (sor Attilio Ammonniti), Gianni Baghino, Claudio Carpi, Geoffrey Copleston, Guerrino Crivello, Sergio Forconi, Reilly Ickerson, Giuseppe Janigro, Marne Maitland; *produzione:* Alberto Grimaldi per PEA (Roma) – Les Productions Artistes Associés (Parigi); *stabilimenti:* Safa Palatino; *distribuzione:* Titanus; *origine:* Italia – Francia; *durata:* 116'; *lunghezza:* 3192 m.; *visto censura:* n. 72847 del 20/12/1978 (vietato ai minori di 14 anni); *prima proiezione pubblica:* 5/1/1979; *presenze:* 116.849; *incassi* (riv. 2001): 1.132.100.113; *titoli stranieri:* *Voyage avec Anita* (Francia), *Reise mit Anita* (Germania Occ.), *Lovers and Liars* (Stati Uniti).

1979-80 – TEMPORALE ROSY

Regia: Mario Monicelli; *soggetto:* dall'omonimo romanzo di Carlo Brizzolara; *sceneggiatura:* Carlo Brizzolara, Age, Scarpelli, Mario Monicelli; *fotografia* (Eastmancolor, panoramico): Tonino Delli Colli; *scenografia:* Lorenzo Baraldi; *costumi:* Gianna Gissi; *musica:* Gianfranco Plenizio; *montaggio:* Ruggero Mastroianni; *aiuto regista:* Francesco Laudadio; *interpreti:* Gérard Depardieu (Raoul Lamarre), Faith Minton (Temporale Rosy), Roland Bock (Mike), Gianrico Tedeschi (Conte), Helga Anders (Charlotte), Charles Bollett (arbitro), Arnaldo Taglietti (Zac), Kathleen Thompson (Trudy), Lola Garcia (Jeanne), Jean-Claude Levis (Kunta Kinte), Barbara Awan, Sergio Conti, Natalia Pasquarelli, Claudia Polley, Claudia Rerecich, Cristina Rosci; *produzione:* Alberto Grimaldi per PEA (Roma) – Les Productions Artistes Associés (Parigi) – Artemis Filmgesellschaft (Berlino); *distribuzione:* United Arti-

sts; *origine*: Italia – Francia – Germania Occ.; *durata*: 118'; *lunghezza*: 3226 m.; *visto censura*: n. 74518 del 21/12/1979; *prima proiezione pubblica*: 4/1/1980; *presenze*: 32.125; *incassi* (riv. 2001): 196.031.890; *titoli stranieri*: *Rosy la bourrasque* (Francia), *Hurricane Rosie* (Germania Occ.).

1981 – CAMERA D'ALBERGO

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Age, Scarpelli, Mario Monicelli; *fotografia* (Telecolor, panoramico): Tonino Delli Colli; *scenografia*: Lorenzo Baraldi; *costumi*: Gianna Gissi; *musica*: Detto Mariano; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Domenico Dubbini; *aiuto regista*: Francesco Laudadio; *interpreti*: Vittorio Gassman (Achille Mengaroni), Monica Vitti (Flaminia), Enrico Montesano (Fausto Talponi), Roger Pierre (Guido), Beatrice Bruno (Emma), Nestor Garay (Cesare De Blasi), Gianni Agus (Crocetti), Nando Paone (Tonino), Fiammetta Barella (Linda), Tommaso Bianco (Sergio), Jacques Ciron (Vittorio), Isa Danieli (Maria), Ida Di Benedetto (Emma), Franco Ferrini (Gianni), Daniele Formica (Aldo), Paul Müller (Hans); *produzione*: Luigi e Aurelio De Laurentiis per la Filmauro (Roma) – S.N. Cinevog (Parigi); *stabilimenti*: Filmauro; *distribuzione*: Titanus; *edizione home video*: De Laurentiis – Ricordi; *origine*: Italia – Francia; *durata*: 100'; *lunghezza*: 2719 m.; *visto censura*: n. 76138 del 4/1/1981; *prima proiezione pubblica*: 12/2/1981; *presenze*: 367.534; *incassi* (riv. 2001): 3.654.797.244; *premi*: David di Donatello, 1981, *montaggio*; *titoli stranieri*: *Chambre d'hôtel* (Francia).

1981 – IL MARCHESE DEL GRILLO

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: Bernardino Zapponi; *rielaborazione soggetto*: Leonardo Benvenuti, Piero De Bernardi, Mario Monicelli, Tullio Pinelli; *sceneggiatura*: Leonardo Benvenuti, Piero De Bernardi, Mario Monicelli, Tullio Pinelli, Alberto Sordi; *fotografia* (Technovision, Telecolor, panoramico): Sergio D'Offizi; *scenografia*: Lorenzo Baraldi; *costumi*: Gianna Gissi; *musica*: Nicola Piovani, diretta dall'autore; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Franco Borni; *aiuto regista*: Amanzio Todini; *interpreti*: Alberto Sordi (marchese Onofrio del Grillo, Gasperino il carbonaio), Paolo Stoppa (Pio VII), Caroline Berg (Olimpia), Riccardo Billi (Aronne Piperno), Flavio Bucci (fra' Bastiano), Camillo Milli (segretario del Papa), Cochi Ponzoni (Rambaldo), Marc Porel (Blanchard), Piero Tordi (monsignor Terenzio), Leopoldo Trieste (padre Sabino), Giorgio Gobbi (Ricciotto), Isabelle Linnartz (Genuffessa), Tommaso Bianco (amministratore), Marina Confalone (Camilla), Elena Daskowa (marchesa del Grillo), Elena Fiore (Anita), Salvatore Iacono (bargello), Gianni Di Pinto (Marcuccio), Isabella Bernardi (figlia di Gasperino), Andrea Bevilacqua (Pompeo), Angela Campanella (Faustina), Jacques Herlin (Rabet), Elisa Mainardi (moglie di Gasperino), Ettore Ceri, Alfredo Cohen, Giuseppe Fuselli, Bruno Rosa, Sandro Signorini, e la compagnia del Teatro di Alibert – diretta da Angelo Savelli: primi attori Renzo Rinaldi (Bacco) e Ivan De Paola (Hermes); *produzione*: Luciano De Feo per Opera Film Produzione (Roma) – Gaumont (Parigi); *stabilimenti*: Cinecittà; *distribuzione*: Gaumont; *edizione home video*: Mondadori; *origine*: Italia – Francia; *durata*: 133'; *lunghezza*: 3640 m.; *visto censura*: n. 77420 del 19/12/1981; *prima proiezione pubblica*: 22/12/1981; *presenze*: 1.396.943; *incassi* (riv. 2001): 13.750.904.051; *premi*: Festival di Berlino, 1982, Orso d'Argento; Nastro

d'Argento, 1982, scenografia, costumi e attore non protagonista (Stoppa); David di Donatello, 1982, scenografia e costumi; *titoli stranieri*: *Le marquis s'amuse* (Francia).

1982 – AMICI MIEI ATTO II

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Leo Benvenuti, Piero De Bernardi, Tullio Pinelli, Mario Monicelli; *fotografia* (Telecolor, panoramico): Sergio D'Offizi; *scenografia*: Lorenzo Baraldi; *costumi*: Gianna Gissi; *musica*: Carlo Rustichelli; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Angelo Amatulli; *aiuto regista*: Amanzio Todini; *interpreti*: Ugo Tognazzi (conte Raffaello Mascetti), Gastone Moschin (Rambaldo Melandri), Adolfo Celi (prof. Sassaroli), Renzo Montagnani (Guido Necchi), Philippe Noiret (Giorgio Perozzi), Paolo Stoppa (Savino Capogreco), Milena Vukotic (Alice), Franca Tamantini (Carmen), Angela Goodwin (Laura Perozzi), Alessandro Haber (Paolo, il vedovo), Domiziana Giordano (Noemi), Tommaso Bianco (il fornaio), Carmen Elisabete Dias da Silva (Carmencita), Fiorentina Bucci, Enio Drovandi, Yole Marinelli, Giovanni Nannini, Lucio Valerio Patanè, Anna Maria Tornaia; *produzione*: Luigi e Aurelio De Laurentiis per Filmauro; *stabilimenti*: De Paolis; *distribuzione*: Gaumont; *edizioni home video*: Filmauro, Ricordi, Vivivideo; *origine*: Italia; *durata*: 126'; *lunghezza*: 3465 m.; *visto censura*: n. 78363 del 24/11/1982; *prima proiezione pubblica*: 22/12/1982; *presenze*: 980.653; *incassi* (riv. 2001): 10.377.261.499; *titoli stranieri*: *Mes chers amis n. 2* (Francia).

1984 – BERTOLDO, BERTOLDINO E CACASENNO

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: liberamente tratto dal racconto omonimo di Giulio Cesare Croce; *sceneggiatura*: Leo Benvenuti, Suso Cecchi D'Amico, Piero De Bernardi, Mario Monicelli; *fotografia* (Telecolor, panoramico): Camillo Bazzoni; *scenografia*: Lorenzo Baraldi; *costumi*: Gianna Gissi; *musica*: Nicola Piovani; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Gaetano Carito; *aiuto regista*: Amanzio Todini; *interpreti*: Ugo Tognazzi (Bertoldo), Lello Arena (re Alboino), Maurizio Nichetti (Bertoldino), Alberto Sordi (fra' Cipolla da Frosolone), Annabella Schiavone (Marcolfa), Carlo Bagno (ciambellano), Pamela Denise Roberts (regina Magonia), Margherita Pace (Menchina), Isabelle Illiers (Anatrude), Gigi Bonos (eunuco), Jole Silvani (ostessa), Donald Michael Stumpf (Ruperzio), Pietro Zardini (oste), Mario Zazza (pretino), Fiorella Bettoja (nutrice), Franco Adducci (grassone), Aristide Caporale (mendicante cieco), Michela Caruso (Clara), Cecilia Cerocchi (Lorenzia), Carlo Colombardo (Rosso Malpelo), Amelia Del Frate (dama), Rosa Fanali (dama), Edoardo Florio (magister medicorum), Giuseppe Terranova (cancelliere), Patrizia La Fonte, Vanessa Vitale; *produzione*: Luigi e Aurelio De Laurentiis per Filmauro; *stabilimenti*: De Paolis; *distribuzione*: Gaumont; *origine*: Italia; *durata*: 125'; *lunghezza*: 3494 m.; *visto censura*: n. 80181 del 9/11/1984; *prima proiezione pubblica*: 20/12/1984; *presenze*: 312.833; *incassi* (riv. 2001): 3.181.039.248.

1985 – LE DUE VITE DI MATTIA PASCAL

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: liberamente tratto da *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello; *sceneggiatura*: Suso Cecchi D'Amico, Ennio De Concini, Mario Monicelli, Amanzio Todini; *fotografia* (Telecolor, panoramico): Camillo Bazzoni; *scenografia*: Lorenzo Baraldi; *costumi*: Gianna Gissi; *musica*: Nicola Piovani; *montaggio*:

Ruggero Mastroianni; *aiuto regista*: Amanzio Todini; *interpreti*: Marcello Mastroianni (Mattia Pascal), Laura Morante (Adriana Paleari), Bernard Blier (Paleari), Senta Berger (Clara), Flavio Bucci (Terenzio Papiano), Laura Del Sol (Romilda), Alessandro Haber (Mimmo Pomino), Andrea Ferreol (Silvia Caporale), Caroline Berg (Véronique), Carlo Bagno (Pellegrinotto), Rosalia Maggio (vedova Pescatore), Victor Cavallo (avv. Settebellezze), Nestor Garay (Malagna), Clelia Rondinella (Oliva), Flora Cantori (madre di Mattia), Helen Stirling (zia Scolastica), François Marinovich (padre di Pomino), Elettra Mancini Ferrua (governante di Mattia), Maria Paola Sutto (prostituta), Paul Müller (giocatore del Casinò di Montecarlo), Tonino Proietti (amante di Clara), Giuseppe Cederna (prestatoldi); *produzione*: Silvia D'Amico Bendicò e Carlo Cucchi per RAI Uno – Cinecittà – Excelsior Cinematografica, in collaborazione con Film A2 (Francia) – Telemünchen (Germania Occ.) – Film Four International (Gran Bretagna) – RTVE (Spagna) – RTSI (Svizzera); *distribuzione*: Medusa; *origine*: Italia; *durata*: 118' (versione tv: 150'); *lunghezza*: 3821 m.; *visto censura*: n. 80796 del 9/8/1985; *prima proiezione pubblica*: 30/8/1985; *presenze*: 21.161; *incassi* (riv. 2001): 220.483.214; *titoli stranieri*: *Die zwei Leben des Mattia Pascal* (Germania Occ.)

1986 – SPERIAMO CHE SIA FEMMINA

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: Tullio Pinelli; *sceneggiatura*: Leo Benvenuti, Piero De Bernardi, Suso Cecchi D'Amico, Tullio Pinelli, Mario Monicelli; *fotografia* (Telecolor, panoramico): Camillo Bazzoni; *scenografia*: Enrico Fiorentini; *costumi*: Ezio Altieri; *musica*: Nicola Piovani, diretta dall'autore; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Graziano Ruzzeddu; *aiuto regista*: Giacomo Campiotti; *interpreti*: Liv Ullmann (Elena), Catherine Deneuve (Claudia), Giuliana De Sio (Franca), Philippe Noiret (Leonardo), Giuliano Gemma (Nardoni, il fattore), Bernard Blier (zio Gugo), Stefania Sandrelli (Lolli), Lucrezia Lante Della Rovere (Malvina), Paolo Hendel (Giovannini), Athina Cenci (Fosca), Adalberto Maria Merli (Cesare Molteni), Francesca Calò (Martina), Simona Cera (Imma), Enio Drovandi (don Maurizio), Nuccia Fumo (signora Nardoni), Carlo Monni (camionista), Paul Müller (direttore dell'ospizio), Ron (se stesso), Mario Cecchi, Riccardo Diana; *produzione*: Giovanni Di Clemente per Clemi Cinematografica (Roma) – Producteurs Associés (Parigi); *origine*: Italia – Francia; *distribuzione*: CDE; *edizioni home video*: CDI, Columbia-Tristar; *durata*: 117'; *lunghezza*: 3185 m.; *visto censura*: n. 81211 del 16/1/1986; *prima proiezione pubblica*: 6/2/1986; *presenze*: 483.380; *incassi* (riv. 2001): 5.424.020.384; *premi*: Nastro d'Argento, 1986, regista, sceneggiatura e montaggio; David di Donatello, 1986, film, regista, sceneggiatura, montaggio, produttore, attrice non protagonista (Cenci), attore non protagonista (Blier); Ciak d'Oro per il film, l'attrice (De Sio) e l'attrice non protagonista (Cenci); *titoli stranieri*: *Pourvu que ce soit une fille...* (Francia), *Let's Hope It's a Girl* (Gran Bretagna).

1987 – I PICARI

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Leo Benvenuti, Piero De Bernardi, Suso Cecchi D'Amico, Mario Monicelli; *fotografia* (colore, panoramico): Tonino Nardi; *scenografia*: Enrico Fiorentini; *costumi*: Lina Nerli Taviani; *musica*: Lucio Dalla, Mauro Malavasi; *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *sonoro*: Mario Dallimonti; *aiu-*

to registi: Giacomo Campiotti, Andres Vich; *interpreti*: Giancarlo Giannini (Guzman de Alfarache), Enrico Montesano (Lazzarillo de Tormes), Vittorio Gassman (Hidalgo), Nino Manfredi (il cieco), Giuliana De Sio (Rosario), Bernard Blier (proccacciatore), Paolo Hendel (precettore), Vittorio Caprioli (Man di Ferro), Enzo Robutti (capitano della nave), Blanca Marsillach (Ponzia), Maria Casanova (donna incinta), Juan Carlos Naya (il venditore di ceramiche), Claudio Bisio (il capo dei rematori), Blaki, Sal Borgese, Gaetano R. Capillo, Adriano Cappelli, Donatella Ceccarello, Adriano D. Chiamida, German Cobos, Nicoletta Della Corte, Ennio Drovandi, Sabrina Ferilli, Alejandra Fierro, Jesus Guzman, Chris Huertas, Sabrina Knafiz, Patrizia La Fonte, Eduardo Mac Gregor, Antonello Orru, Lino Salemme; *produzione*: Giovanni Di Clemente per Clemi Cinematografica (Roma) – Producciones Cinematograficas Dia (Madrid); *distribuzione*: Warner Bros.; *edizione home video*: Warner; *origine*: Italia – Spagna; *durata*: 128'; *lunghezza*: 3514 m.; *visto censura*: n. 83148 del 10/12/1987; *prima proiezione pubblica*: 18/12/1987; *presenze*: 215.969; *incassi* (riv. 2001): 2.497.946.311; *titoli stranieri*: *I picari* (Francia, Germania Occ.), *Los alegres picaros* (Spagna), *The Rogues* (internazionale).

1990 – IL MALE OSCURO

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: dal romanzo omonimo di Giuseppe Berto; *sceneggiatura*: Suso Cecchi D'Amico, Tonino Guerra; *fotografia* (Eastmancolor): Carlo Tafani; *scenografia*: Franco Velchi; *costumi*: Lia Morandini; *musica*: Nicola Piovani, diretta dall'autore; *canzone*: "Der Wind hat mir ein Lied Erzählt" (B. Lother-B. Bruno); *montaggio*: Ruggero Mastroianni; *costumi*: Lia Morandini; *sonoro*: Mario Dallimonti; *aiuto regista*: Riccardo Milani; *interpreti*: Giancarlo Giannini (Giuseppe Marchi), Emmanuelle Seigner (la "ragazzetta", moglie di Giuseppe), Stefania Sandrelli (Sylvaine), Vittorio Caprioli (psicanalista), Antonello Fassari (dott. Giorgio Corsini), Mauro Nuccetelli (amante della "ragazzetta"), Elisa Mainardi (analista), Nestor Garay (padre di Giuseppe), Giovanni Baghino (dott. Crispoldi), Beatrice Palme (infermiera), Armando Marra (Giacomelli, il produttore), Antonio Rocco Papaleo (vicino di casa), Franca Scagnetti (vicina di casa), Pietro Tordi (chirurgo), Patrick Rossi Gastaldi (primattore spettacolo teatrale), Ottavia Fusco (primatrice), Cinzia Gangarella (seconda attrice), Chiara Argelli, Benito Artesi, Oriana Baciardi, Santo Bellina, Marionetta Bideri, Maria Michela Caruso, Donatella Ceccarello, Carlo Colombo, Gloria De Antoni, Vittorio De Bisogno, Roberto Della Casa, Daniela Di Bitonto, Daniele Dublino, Christian Fiore, Serena Fiore, Domenico Fortunato, Ursula Foti, Luciano Francioli, Maria Gradi, Isabella Guidotti, Patrizia La Fonte, Simone Piomborolo, Ivan Polidoro, Mario Prosperi, Agnese Ricchi, Stefano Sabelli, Samuela Sardo, Claudio Spataro, Emy Valentino, Isabella Venantini, Mauro Vestri; *produzione*: Gianni Di Clemente per Clemi Cinematografica; *stabilimenti*: Cinecittà; *distribuzione*: Artisti Associati International; *edizione home video*: MFD; *origine*: Italia; *durata*: 114'; *lunghezza*: 3120 m.; *visto censura*: n. 85400 del 22/2/1990; *prima proiezione pubblica*: 23/2/1990; *presenze*: 43.302; *incassi* (riv. 2001): 442.707.013; *premi*: Nastro d'Argento, 1990, sceneggiatura e colonna sonora; David di Donatello, 1990, regia; *titoli stranieri*: *The Obscure Illness* (internazionale).

1990 – VERONA (serie DODICI REGISTI PER DODICI CITTÀ)

Regia: Mario Monicelli; *fotografia:* Armando Nannuzzi; *musica:* arie dall'*Aida* di Giuseppe Verdi; *montaggio:* Giuseppe Scaglione; *voce di commento:* Elio Pandolfi; *produzione:* Gabriella Macchiarulo per Excelsior Film Tv-Istituto Luce; *distribuzione:* Istituto Luce; *edizione home video:* Video club Luce; *durata:* 8' (+ spot da 30").

Gli altri registi sono: Michelangelo Antonioni, Bernardo Bertolucci, Mauro Bolognini, Alberto Lattuada, Carlo Lizzani, Ermanno Olmi, Gillo Pontecorvo, Francesco Rosi, Giovanni Soldati, Lina Wertmüller, Franco Zeffirelli.

1991 – ROSSINI! ROSSINI!

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura:* Nicola Badalucco, Bruno Cagli, Suso Cecchi D'Amico, Mario Monicelli; *fotografia* (colore, panoramico): Franco Di Giacomo; *scenografia:* Franco Velchi; *costumi:* Lina Nerli Taviani; *musica:* Gioacchino Rossini, Giovanni Paisiello, Ferdinando Paër, Anonimo; *consulenza musicale:* Bruno Cagli; *montaggio:* Ruggero Mastroianni; *interpreti:* Sergio Castellitto (Gioacchino Rossini giovane), Philippe Noiret (Rossini anziano), Sabine Azema (Olimpia Pellisier), Assumpta Serna (Maria Marcolini), Giorgio Gaber (Domenico Barbaja), Jacqueline Bisset (Isabelle Colbran), Vittorio Gassman (Ludwig van Beethoven), Pino Tosca ("Vivazza" Rossini), Giusi Cataldo (Anna Rossini), Serena Mariani (Rossini bambino), Feodor Chaliapin (Barone Rothschild, banchiere), Paolo Baroni (Michotte, biografo del maestro), Silvia Cohen (Marietta Alboni, ex cantante), Galeazzo Benti (Duca de La Rochefoucault), Michelangelo Zaccaria (conte Nigra), Nikolaus Moras (Heugel, editore), Doris Von Thury (Jeanne Heugel, sua moglie), Davide Maunsell (Giacomo, cameriere del maestro), Claudio Gora (dottor Bardos), Franco Potenza (Azavedo, critico d'arte), Vittorio Zarfati (prof. Morandi), Cosimo Fusco (Franco, cameriere di Colbran), Salvatore Iacono (capo guardie di Pesaro), Andrea Garinei (sentinella), Enzo Saturni (generale Perrin), Marcello Catalano (ufficiale francese), Silvana Bosi (nonna Rossini), Gianni Pala Contini (Velluti, "voce bianca"), Alfredo Cohen (Raffanelli, cantante), Mattioli (Domenico "Mimi", uomo di Barbaja), Franco Marino (re Ferdinando), Antonio Combiletto (librettista Schmidt), Maria Grazia Bon (cuoca di Passy), Steffy Brandt (seconda cameriera), Maria Grazia Nazari (donna di Lugo), Antonio Cemuetti (padrone della locanda); *produzione:* Enrico Roseo per Istituto Luce Italnoleggio – RAI Uno; *stabilimenti:* Cinecittà; *distribuzione:* Istituto Luce Italnoleggio; *durata:* 130'; *lunghezza:* 3580 m.; *visto censura:* n. 87016 del 29/8/1991; *prima proiezione pubblica:* 12/9/1991; *presenze:* 41.222; *incassi* (riv. 2001): 473.476.768; *premi:* David di Donatello, 1992, costumi; *titoli stranieri:* *Rossini! Rossini!* (Francia).

1992 – PARENTI SERPENTI

Regia: Mario Monicelli; *soggetto:* Carmine Amoroso; *sceneggiatura:* Carmine Amoroso, con la partecipazione di Suso Cecchi D'Amico, Piero De Bernardi, Mario Monicelli; *fotografia* (Eastmancolor, panoramico): Franco Di Giacomo; *scenografia:* Franco Velchi; *costumi:* Lina Nerli Taviani; *musica:* Rudy De Cesaris; *canzoni:* "Vivere" (C.A. Bixio), "To Yourself Be Free" (M. Lippoli-S. Marks-A. Gemolotto), "Give Me Tonight" (Barbosa-Chisolm), "Libero dialogo" (Cogliati-Ramazzotti-Cassano-Ramazzotti), "Ocio" (T. Cutugno), "Muoviti Muoviti" (L. Cherubini-L. Cersosimo),

"Iris" (Ruggeri-Djavan), "Bambinissimi papà" (L. Banfi-A. Martelli), "La canzone del creato" (L. Beretta-A. Martelli-V. Tchoutchkov), "Piccoli giganti" (Stellita-Cossu-Marralle-Lavalente), "La carica dei bimbi" (Servillo-Tronco-D'Argenzio-Mosoletta), "Night Time Lady" (F. Puccioni); *montaggio:* Ruggero Mastroianni; *sonoro* (*presa diretta*): Mario Dallimonti, Roberto Petrozzi; *aiuto regia:* Amanzio Todini; *interpreti:* Tommaso Bianco (Michele), Renato Cecchetto (Filippo), Marina Confalone (Lina), Alessandro Haber (Alfredo), Cinzia Leone (Gina), Eugenio Masciari (Alessandro), Paolo Panelli (nonno Saverio), Monica Scattini (Milena), Pia Velsi (nonna Trieste), Eleonora Alberti (Monica), Riccardo Scontrini (Mauro), Alfredo Cohen (la Fendessa), Cornelia Buonanno, Elisabetta Centore, Roberto Corbiletto, Carlo Picone, Renato Rinaldi, il gruppo musicale Rudy De Cesaris; *produzione:* Giovanni Di Clemente per Clemi Cinematografica; *stabilimenti:* Cinecittà; *distribuzione:* CDI; *edizione home video:* CDI; *origine:* Italia; *durata:* 105'; *lunghezza:* 2875 m.; *visto censura:* n. 87562 del 23/3/1992; *prima proiezione pubblica:* 26/3/1992; *presenze:* 88.177; *incassi* (riv. 2001): 1.068.225.877; *premi:* Nastro d'Argento, 1993, costumi; *titoli stranieri:* *Une famille formidable* (Francia), *Dearest Relatives*, *Poisonous Relations* (internazionale).

1994 – CARI FOTTUTISSIMI AMICI...

Regia: Mario Monicelli; *soggetto:* Rodolfo Angelico; *sceneggiatura:* Leonardo Benvenuti, Piero De Bernardi, Suso Cecchi D'Amico, Mario Monicelli; *fotografia* (colore, panoramico): Tonino Nardi; *scenografia:* Franco Velchi; *musica:* Renzo Arbore, Alessandro Mannozi; *montaggio:* Ruggero Mastroianni; *sonoro* (*presa diretta*): Maurizio Argentieri; *aiuto regista:* Amanzio Todini; *interpreti:* Paolo Villaggio (Dieci), Massimo Ceccherini (Gino Martini), Vittorio Rap (Callichero), Marco Graziani (Calamai), Giuseppe Oppedisano (Taddei), Childs Elijah Raynard (Washington), Beatrice Macola (Rosa), Antonella Ponziani (Wilma), Stefano Davanzati (Drago), Paolo Hendel (rag. Fortini), Eva Grimaldi (Topona), Novello Novelli (Zingaro), Vittorio Benedetti, Gianni Pellegrino, Sergio Pierattini; *produzione:* Luciano Luna per Penta Film – Officina Cinematografica; *distribuzione:* Penta Film; *edizione home video:* Pentavideo, Medusa; *origine:* Italia; *durata:* 115'; *lunghezza:* 3140 m.; *visto censura:* n. 89352 del 2/3/1994; *prima proiezione pubblica:* 3/3/1994; *presenze:* 47.734; *incassi* (riv. 2001): 608.778.493; *titoli stranieri:* *Dear Goddamned Friends* (internazionale).

1995 – FACCIAMO PARADISO

Regia: Mario Monicelli; *soggetto:* liberamente tratto dal romanzo *Vite di uomini non illustri* di Giuseppe Pontiggia; *sceneggiatura:* Leo Benvenuti, Piero De Bernardi, Suso Cecchi D'Amico, Mario Monicelli; *fotografia* (Eastmancolor, panoramico): Tonino Delli Colli; *scenografia:* Franco Velchi; *costumi:* Beatrice Bordone; *progetto musicale:* Moni Ovadia; *musiche originali:* Alfredo Lacosegliaz; *montaggio:* Ruggero Mastroianni; *sonoro:* Roberto Mozzarelli; *aiuto regista:* Alberto Mangiante; *interpreti:* Margherita Buy (Claudia Bertelli), Lello Arena (Pino, detto Calabrone), Aurore Clément (madre di Claudia), Philippe Noiret (padre di Claudia), Moni Ovadia (Adamo), Dario Cassini (Lucio), Gianfelice Imparato (prof. Bellocchio), Mattia Sbragia (detective), Renato Fornasari (Calonghi), Tiganà Camara (figlio di Claudia, da piccolo), Ubaldo Carosi (Briglia), Victor Kanu (il figlio di Claudia, da grande), Elisa

Lepore (Shalimar), Barbara Marciano (Anita), Gea Martire (avvocato), Sabrina Paravicini (Eleonora), Marilù Prati (Teresa), Micha Michel Sennfors (Emily), Giovanna Coletti, Gabriella Franchini, Maurizio Messina, Orietta Maria Notari, Marco Pironti; *produzione*: Giovanni Di Clemente per Clemi Cinematografica; *stabilimenti*: ICET (Milano), Cinecittà; *distribuzione*: Medusa Film; *edizione home video*: Medusa Video; *origine*: Italia; *durata*: 107'; *lunghezza*: 2930 m.; *visto censura*: n. 90570 del 21/12/1995; *prima proiezione pubblica*: 22/12/1995; *presenze*: 71.988; *incassi* (riv. 2001): 886.433.791.

1996-97 – UN IDILLIO EDILE, da un tema di Chaplin (ep. di ESERCIZI DI STILE)

Regia: Mario Monicelli; *soggetto*: Mario Monicelli; *sceneggiatura*: Mario Monicelli, con la collaborazione di Serafino Murri; *fotografia* (Eastmancolor, bianco e nero): Roberto Forza; *scenografia*: Paola Comencini; *costumi*: Anna Maria Heinrich; *musica*: Gianni Dell'Orso, con brani di repertorio; *montaggio*: Ugo De Rossi; *sonoro*: Marco Fiumara; *aiuto regista*: Maurizio Dell'Orso; *interpreti*: Elena Sofia Ricci (la figlia del capocantiere), Massimo Wertmüller (l'operaio); *produzione*: Jacopo Capanna e Giuseppe Perugia per Produttori Associati, in collaborazione con RAI Radio Televisione Italiana, Cinecittà, Kodak, Anna Mode 68; *stabilimenti*: Cinecittà; *distribuzione*: Eagle Pictures; *edizione home video*: 20th Century Fox; *origine*: Italia; *durata*: 6'; *visto censura*: n. 91118 del 2/10/1996; *prima proiezione pubblica*: 20/7/1997; *titoli stranieri*: *Exercises in style* (internazionale).

«Una proposta di Francesco Laudadio liberamente ispirata al libro omonimo di Raymond Queneau»: film collettivo in 14 episodi. Gli altri episodi sono diretti da Francesco Laudadio (*Un addio nel west – Omaggio a King Vidor*), Luigi Magni (*Era il maggio radioso*), Lorenzo Mieli (*L'alibi*), Pino Quartullo (*In ginocchio da te – La vendetta*), Alessandro Piva (*Uno più bravo di te*), Faliere Rosati (*L'esploratore*), Dino Risi (*Myriam*), Maurizio Dell'Orso (*La guerra tra noi*), Alex Infascelli (*Se son rose pungeranno*), Sergio Citti (*Anche i cani ci guardano*), Volfrango De Biase (*Senza uscita*), Cinzia Th Torrini (*Ti mangerei di baci*), Claudio Fragasso (*Guardia e ladro*).

1997 – SEMPRE I SOLITI (ep. di DIECI PICCOLI ITALIANI)

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Alessandro Sortino, Filippo Roma; *fotografia*: Stefano Coletta; *scenografia*: Alessandra Querzola; *costumi*: Susanna Soro; *musica*: Matteo D'Amico; *montaggio*: Daniel Hoffman; *interpreti*: Carlotta Natoli, Manrico Gammarota; *produzione*: Giorgio Leopardi per RAI Cinemafiction – Union P.N.; *distribuzione*: indipendenti regionali; *origine*: Italia; *durata*: 10'; *presenze*: 1.143; *incassi*: 12.173.000.

Gli altri episodi sono diretti da Romeo Conte (*La crepa*), Daniele Costantini (*Stress metropolitano in rap*), Camilla Costanzo e Alessio Cremonini (*Marta*), Raimondo Crociani (*Nuovissimo cinema italiano*), Simona Izzo (*Una gioia involontaria*), Gillo Pontecorvo (*Nostalgia di protezione*), Federico S. Quadrani (*When in Rome...*), Ettore Scola (1943-1997), Ricky Tognazzi (*Pollo, pollo, pollo*).

1999 – PANNI SPORCHI

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura*: Suso Cecchi D'Amico, Masolino

D'Amico, Mario Monicelli, con la collaborazione di Margherita D'Amico; *fotografia* (Eastmancolor, Cinemascope): Stefano Coletta; *scenografia*: Franco Velchi; *arredamento*: Egidio Spugini; *costumi*: Carlo Diappi; *musica*: Luis Enriquez Bacalov, diretta dall'autore (Orchestra Accademia Musicale Italiana); *montaggio*: Bruno Sarrandrea; *sonoro* (*presa diretta*): Filippo Porcari; *aiuto regista*: Alberto Mangiante; *interpreti*: Paolo Bonacelli (Amedeo), Marina Confalone (Lina), Alessandro Haber (Genesio), Benedetta Mazzini (Tiziana), Mariangela Melato (Cinzia), Gianni Morandi (se stesso), Ornella Muti (Bruna), Michele Placido (Furio), Luigi Proietti (prof. Rodolfo Melchiorri), Pia Velsi (Isolina), Gianfranco Barra (Don Paolo), Gianfelice Imparato (avv. Pierattoni), Francesco Guzzo (Camillo), Alessandro Nuccio (Carlino), Elisabetta Perotto (Giada), Mimma Lovoi (Fosca), Kassandra Voyagis (Fiore), Angelo Orlando (Ginko), Paolo Lombardi (dott. Colloidi), Roberto Della Casa (Rubattini), Mia Benedetta (collega di Rubattini), Nicoletta Boris (Samantha), Roberto Corbiletto (direttore di banca), Cornetti Caldi (orchestrina matrimonio), Luca Di Girolamo (Trimalcione), Francesco Gabbriellini (Andrea), Marisol Gabrielli (signora Mari), Maria Gangale (signora Collodi), Maria Gradi (Righetta), Cristiana Liguori (signora Pierattoni), Luciano Luminelli (amministratore), Cristina Macca (amica di Bruna), Oumar Mamadou Ba (portiere albergo delle terme), Renzo Martini (commissario), Jessica Mazzanti (Simona), Giuseppe Oppedisano (cameriere), Paolo Paoloni (farmacista), Guido Polito (giovane accompagnatore), José Luis Pueras (Enver), Vittorio Rap (cameriere Hotel centrale), Paolo Triestino (preside), Donato Turco (tassista), Vittorio Viviani (maresciallo); *produzione*: Giovanni Di Clemente per Clemi Cinematografica, in collaborazione con RAI Radiotelevisione Italiana; *distribuzione*: Buena Vista International per CDI – Medusa; *stabilimenti*: Cinecittà; *edizione home video*: MFD; *origine*: Italia; *durata*: 107'; *lunghezza*: 2950 m.; *visto censura*: n. 23191 del 26/1/1999; *prima proiezione pubblica*: 29/1/1999; *presenze*: 48.151; *incassi* (riv. 2001): 479.237.000; *titoli stranieri*: *Dirty Linen* (internazionale).

1999 – NINO ROTA

Regia: Mario Monicelli; *sceneggiatura*: Suso Cecchi D'Amico, Mario Monicelli; *musica*: Nino Rota (repertorio); *interventi*: Suso Cecchi D'Amico, Federico Fellini (materiale di repertorio), Bruno Moretti, Nino Rota (materiale di repertorio), Lina Wertmüller, Franco Zeffirelli; *produzione*: Parus Film per Istituto Luce; *edizione home video*: Video club Luce; *origine*: Italia; *durata*: 55'; *prima proiezione pubblica*: 31/7/1999.

COLLABORAZIONI

- 1936 BALLERINE (Gustav Machatý), a.r.
LO SQUADRONE BIANCO (Augusto Genina), a.r.
- 1937 I FRATELLI CASTIGLIONI (Corrado D'Errico), a.r.
- 1938 EQUATORE (Gino Valori), a.r.
- 1939 IL DOCUMENTO (Mario Camerini), a.r., scen.
FASCINO (Giacinto Solito), a.r.
- 1940 LA GRANDUCHESSA SI DIVERTE (Giacomo Gentilomo), a.r., scen.
- 1941 MARCO VISCONTI (Mario Bonnard), a.r.
BRIVIDO (Giacomo Gentilomo), a.r., scen., dial.
- 1942 LA DONNA È MOBILE (Mario Mattoli), s., scen.
- 1943 CORTOCIRCUITO (Giacomo Gentilomo), a.r., s., scen., dial.
- 1944 I BAMBINI CI GUARDANO (Vittorio De Sica), scen.
- 1945 ABBASSO LA MISERIA! (Gennaro Righelli), scen.
IL SOLE DI MONTECASSINO (Giuseppe M. Scotese), co-sogg, co-scen.
- 1946 IL TESTIMONE (Pietro Germi), a.r.
ABBASSO LA RICCHEZZA! (Gennaro Righelli), scen.
AQUILA NERA (Riccardo Freda), scen.
L'ANGELO E IL DIAVOLO (Mario Camerini), scen.
- 1947 FATALITÀ (Giorgio Bianchi), a.r.
FUMERIA D'OPPIO (RITORNA ZA-LA-MORT) (Raffaello Matarazzo), scen.
IL CORRIERE DEL RE (Gennaro Righelli), scen.
COME PERSI LA GUERRA (Carlo Borghesio), scen.
LA FIGLIA DEL CAPITANO (Mario Camerini), scen.
LO SCIOPERO DEI MILIONI (Raffaello Matarazzo), scen.

COLLABORAZIONI

- 1948 I MISERABILI: CACCIA ALL'UOMO (Riccardo Freda), scen.
I MISERABILI: TEMPESTA SU PARIGI (Riccardo Freda), scen.
GIOVENTÙ PERDUTA (Pietro Germi), scen.
FOLLIE PER L'OPERA (Mario Costa), s., scen.
L'EBREO ERRANTE (Goffredo Alessandrini), scen.
IL CAVALIERE MISTERIOSO (Riccardo Freda), s., scen.
L'EROE DELLA STRADA (Carlo Borghesio), scen.
FIFA E ARENA (Mario Mattoli), s., scen.
ACCIDENTI ALLA GUERRA!... (Giorgio Simonelli), scen.
- 1949 IN NOME DELLA LEGGE (Pietro Germi), scen.
RISO AMARO (Giuseppe De Santis), scen. non accr.
IL CONTE UGOLINO (Riccardo Freda), scen.
MARECHIARO (Giorgio Ferroni), scen.
IL LUPO DELLA SILA (Duilio Coletti), s., scen.
- 1950 COME SCOPERSI L'AMERICA (Carlo Borghesio), s., scen.
QUEL BANDITO SONO IO (Mario Soldati), scen.
BOTTA E RISPOSTA (Mario Soldati), s., scen.
L'INAFFERRABILE 12 (Mario Mattoli), s., scen.
LE SEI MOGLI DI BARBABLÙ (Carlo Ludovico Bragaglia), s., scen.
IL BRIGANTE MUSOLINO (Mario Camerini), s., scen.
SOHO CONSPIRACY (Cecil H. Williamson), s.
- 1951 ACCIDENTI ALLE TASSE!! (Mario Mattoli), s., scen.
CORE 'NGRATO (Guido Brignone), s., scen.
O.K. NERONE (Mario Soldati), s., scen.
È L'AMOR CHE MI ROVINA (Mario Soldati), s., scen.
NAPOLEONE (Carlo Borghesio), scen.
IL TRADIMENTO (PASSATO CHE UCCIDE) (Riccardo Freda), s., scen.
ANEMA E CORE (Mario Mattoli), scen.
TIZIO, CAIO E SEMPRONIO (Vittorio Metz, Marcello Marchesi e Alberto Pozzetti), s., scen.
- 1952 AMO UN ASSASSINO (Baccio Bandini), s., scen.
VENDETTA... SARDA (Mario Mattoli), s., scen.
TOTÒ E LE DONNE (Steno [e Mario Monicelli, nei credits]), scen.
CINQUE POVERI IN AUTOMOBILE (Mario Mattoli), scen.
TOTÒ A COLORI (Steno), scen.
CANI E GATTI (Leonardo Mitri), scen.
- 1953 PERDONAMI! (Mario Costa), scen.
UN TURCO NAPOLETANO (Mario Mattoli), scen.
IL PIÙ COMICO SPETTACOLO DEL MONDO (Mario Mattoli), s., scen.
CAVALLERIA RUSTICANA (Carmine Gallone), scen.
GIUSEPPE VERDI (Raffaello Matarazzo), s., scen.

COLLABORAZIONI

- 1954 VIOLENZA SUL LAGO (ART. 519 CODICE PENALE) (Leonardo Cor-
tese), scen.
GUAI AI VINTI! (Raffaello Matarazzo), scen.
- 1955 LA DONNA PIÙ BELLA DEL MONDO (Robert Z. Leonard), s., scen.
- 1958 LA BALLERINA E IL BUON DIO (Antonio Leonviola), s., scen.
- 1961 A CAVALLO DELLA TIGRE (Luigi Comencini), s., scen., co-pr.
- 1962 DAS FEUERSCHIFF/THE LIGHTSHIP (Ladislao Vajda), scen.
- 1964 FRENESIA DELL'ESTATE (Luigi Zampa), s., scen.
- 1966 IL MARITO DI OLGA (ep. di I NOSTRI MARITI) (Luigi Zampa), s., scen.
- 1978 CINEMATON (Gérard Courant), cameo
- 1980 SONO FOTOGENICO (Dino Risi), cameo
RUE DU PIED DE GRUE (L'ALLEGRO MARCIAPIEDE DEI DELIT-
TI) (Grand-Jouan),
interp.
- 1985 I SOLITI IGNOTI... VENT'ANNI DOPO (Amanzio Todini), pres.
- 1994 LA VERA VITA DI ANTONIO H. (Enzo Monteleone), cameo
- 1996 IL CICLONE (Leonardo Pieraccioni), voce fuoricampo

REGIE TELEVISIVE

1981 – CONOSCETE VERAMENTE MANGIAFOCO?

Regia: Mario Monicelli; *sceneggiatura:* Giorgio Manganelli; *fotografia* (colore): Tommaso Pinini D'Oliva; *scenografia:* Lorenzo Baraldi; *costumi:* Gianna Gissi; *interpreti:* Vittorio Gassman (Mangiafoco), Giorgio Manganelli (se stesso), Mario Monicelli (burattinaio); *produzione:* RAI Radio Televisione Italiana; *origine:* Italia; *durata:* 15'. Servizio televisivo per la rubrica *Tam Tam*, trasmesso in prima visione il 10 luglio 1983 su RAI Uno.

1989 – LA MOGLIE INGENUA E IL MARITO MALATO

Regia: Mario Monicelli; *soggetto:* dal romanzo omonimo di Achille Campanile; *sceneggiatura:* Suso Cecchi D'Amico; *fotografia* (colore): Tonino Nardi; *scenografia:* Enrico Fiorentini; *arredamento:* Massimo Tavazzi; *costumi:* Lina Nerli Taviani; *musica:* Nicola Piovani, arie da *La Bohème* di Giacomo Puccini; *canzone:* "Amori" (S.F.Evangelisti-A.Trovajoli); *montaggio:* Ruggero Mastroianni; *sonoro:* Carlo Palmieri; *aiuto regista:* Anna Antonelli; *interpreti:* Fernando Rey (prof. Rune), Stefania Sandrelli (Jolanda Kador), Carlo Giuffrè (ladro), Galeazzo Benti (padrone di casa), Cinzia Leone (Luisa), Fiorenza Marchigiani (Olga), Paolo Bonacelli (Carl Rune), Diego Abatantuono (investigatore), Biancamaria Lelli (Adele), Anna Tammaro (soprano), Carlo Di Giacomo (il tenore), Antonino Asta, Giuseppe Caruso, Geoffrey Copleston, Roberto Della Casa, Mauro Marino, Paul Müller; *produzione:* Enrico e Carlo Vanzina per Video 80 – Reteitalia; *origine:* Italia; *stabilimenti:* INCIR – De Paolis; *durata:* 56'.

Film per la tv della serie "Amori", coprodotta da TVE (Madrid), Falcon Associates (Parigi), ARD (Monaco), e trasmessa da Canale 5.

2000 – COME QUANDO FUORI PIOVE

Regia: Mario Monicelli; *soggetto e sceneggiatura:* Leo Benvenuti, Suso Cecchi D'Amico, Piero De Bernardi, Mario Monicelli; *fotografia* (colore): Stefano Coletta; *scenografia:* Franco Velchi; *costumi:* Carlo Diappi; *montaggio:* Bruno Sarandrea; *sonoro* (*presa diretta*): Filippo Porcari; *interpreti:* Claudia Pandolfi (Wilma), Stefano Accorsi (Lidio), Omero Antonutti (Ugo), Fabio Bussotti (Piero), Flavio Pistilli (Armando Logher), Franca Valeri (avv. Morè), Silvana Bosi (Olga), Ninì Salerno (Mario), Renata Zamengo (Jole), Roberto Milani (Franco), Arrigo Mozzo (Gegi), Giovanni Tommassetti (avv. Vianello), Franco Mescolini (Umberto Sartor), Alex

REGIE TELEVISIVE

Ikponmnona (Mamudu), Attilio Duse (Alvise), Giolson Natividade De Jesus Lago (Abdu), Zuzanna Paluch (Danila); *produzione*: Silvia D'Amico Bencicò per RAI Fiction; *origine*: Italia; *durata*: 168'.

Film per la tv in due parti, trasmesso in prima visione il 29 e 30 ottobre 2000 su RAI Uno.

TEATROGRAFIA

REGIE E TESTI TEATRALI

1956 – LA PICCOLA STAZIONE DI CAMPAGNA

Commedia in 3 atti di Mario Monicelli (1948-50).

Regia: Franco Castellani; *interpreti:* Franco Castellani (Mario), Anita Angius, Renata Graziani, Elsa Canevaggi, Giulio Platone, Raniero De Cenzo, Levana Mazzoli; *prima rappresentazione:* Roma, Tenda Teatro Mobile di Roma, Compagnia del Teatro Mobile di Franco Castellani, 7 maggio 1956.

1981 – ROSA

Commedia in due atti di Andrew Davis.

Regia: Mario Monicelli; *scenografia e costumi:* Umberto Bertacca; *musica:* Nicola Piovani; *interpreti:* Carla Gravina (Rosa), Pina Ceci (madre), Clara Colosimo (signora Smale), Angela Cavo (signora Malpass), Lou Castel (Jim Beam), Mario Valdemanin (Geoffrey), Chiara Moretti (Sally), Stefano Angelone (Jake); *prima rappresentazione:* Roma, Teatro Eliseo, Compagnia di prosa del Teatro Eliseo, 5 marzo 1981.

1983 – GIANNI SCHICCHI

Opera buffa in un atto di Giacomo Puccini, su libretto di Giovacchino Forzano.

Regia: Mario Monicelli; *direttore d'orchestra:* Bruno Bartoletti; *orchestra e coro:* Maggio Musicale Fiorentino; *maestro del coro:* Roberto Gabbiani; *scenografia:* Mario Garbuglia; *costumi:* Alberto Verso; *direttore degli allestimenti:* Raoul Farolfi; *interpreti:* Rolando Panerai (Gianni Schicchi), Cecilia Gasdia (Lauretta), Alberto Cupido (Rinuccio), Anna Di Stasio (Zita), Florindo Andreotti (Gherardo), Anna Baldasserini (Nella), Franco Calabrese, Augusto Frati, Giorgio Giorgetti, Guido Mazzini, Leonardo Monreale, Aldo Seggiolini, Italo Tajo; *prima rappresentazione:* Firenze, Teatro Comunale di Firenze, 5 giugno 1983.

L'opera è stata rappresentata nell'ambito del Maggio Musicale Fiorentino. Fa parte del *Trittico* di Giacomo Puccini, con *Il tabarro* (messo in scena da Ermanno Olmi) e *Suor Angelica* (messo in scena da Franco Piavoli).

TEATROGRAFIA

1990 – LA CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di Pietro Mascagni.

Regia: Mario Monicelli; *scenografia:* Franco Velchi; *costumi:* Lina Nerli Taviani; *direttore d'orchestra:* Baldo Pedic; *direttore del coro:* Roberto Gabbiani; *interpreti:* Shirley Verret (Santuzza), Krjstian Johannsson (Turiddu), Ambra Vespasiani (Lucia), Ettore Nova (Alfio), Rosa Maria Orani (Lola); *prima rappresentazione:* Siena, Teatro dei Rinnovati, 47° Settimana Musicale Senese dell'Accademia musicale Chigiana, agosto 1990.

1992 – ARSENICO E VECCHI MERLETTI

Commedia di Joseph Kesserling.

Regia: Mario Monicelli; *traduzione:* Masolino D'Amico; *interpreti:* Regina Bianchi (Marta), Isa Barzizza (Nora), Geppy Gleijeses (Mortimer Brewster), Marina Suma (Elaine), Gianfelice Imparato (il generale pazzo), Francesco De Rosa (il sergente Teddy), Fulvio Falzarano (Jonathan), Tarcisio Branca, Orazio Stracuzzi; *produzione:* La Versiliana – Gitiessa.

1994 – LE RELAZIONI PERICOLOSE

Riduzione teatrale di Christopher Hampton, dal romanzo epistolare *Les liaisons dangereuses* di Choderlos de Laclos.

Regia: Mario Monicelli; *traduzione:* Masolino D'Amico; *scenografia e costumi:* Raimonda Gaetani; *musica:* Matteo D'Amico; *luci:* Giorgio Saleri; *interpreti:* Geppy Gleijeses (il visconte di Valmont), Dominique Sanda (la marchesa di Merteuil), Yvonne Sciò (Cécile de Volanges), Laura Morante (madame de Tourvel), Marilù Prati (la madre di Cécile), Giulia Del Monte (Emile), Mariella Capotorto (Rosemonde), Oreste Valente (Azolan), Fabrizio Dardo (Danceney); *produzione:* La Versiliana.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Monografie

Orio Caldiron, *Mario Monicelli*, Roma, CIES – ANICA, 1980.

Maria Bernadetta Cecchin, *Il cinema di Mario Monicelli dal 1935 al 1963*, tesi di laurea, Firenze, Accademia di Belle Arti, Anno Accademico 1984-85.

Fabrizio Borghini, *Mario Monicelli. Cinquant'anni di cinema*, Pisa, Master, 1985.

Jean A. Gili, Lorenzo Codelli, *Mario Monicelli*, Grenoble, Institut Culturel Italien, 1985.

Stefano Della Casa, *Mario Monicelli*, Firenze, La Nuova Italia, 1986.

AA.VV., *Mario Monicelli. Avventure e melodramma di un grande picaro*, Assisi, ANCI, 1994.

Fabrizio Borghini, *Mario Monicelli*, Viareggio, Improbe, 1995.

Sceneggiature e altro

Guardie e ladri, in *Szenarii italianskovo kino*, Moskva, Iskusstvo, 1958.

Guardie e ladri, Mantova, Provincia di Mantova – Casa del Mantegna – Circolo del Cinema di Mantova, 1992.

Totò e Carolina, a cura di Tatti Sanguineti, Bologna, Transeuropa Film – Cineteca del Comune di Bologna, 1999.

I soliti ignoti (Le Madame), a cura di Alberto Cattini, Mantova, Provincia di Mantova – Casa del Mantegna – Circolo del Cinema di Mantova, 1986.

Mario Monicelli, *La grande guerra*, a cura di Franco Calderoni, Bologna, Cappelli, 1959 (n.ed. 1979).

“Boccaccio '70” di De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti, a cura di Carlo di Carlo e Gaio Fratini, Bologna, Cappelli, 1962.

“I compagni” di Mario Monicelli, a cura di Pio Baldelli, Bologna, Cappelli, 1963.

L'armata Brancaleone e Brancaleone alle crociate, in Age, Scarpelli e Mario Monicelli, *Il romanzo di Brancaleone*, con la prefazione di Vittorio Gassman, Milano, Longanesi, 1984.

Age, Scarpelli, Monicelli, *Brancaleone alle crociate*, Mantova, Provincia di Mantova – Casa del Mantegna – Circolo del Cinema di Mantova, 1989.

Age, Scarpelli e Monicelli, *Romanzo popolare*, Milano, Bompiani, 1974, sceneggiatura romanizzata.

Leo Benvenuti, Piero De Bernardi, Tullio Pinelli, *Amici miei*, Milano, Rizzoli, 1974, sceneggiatura romanizzata.

Viaggio con Anita, soggetto originale di Federico Fellini e Tullio Pinelli, in *Monaldo in the City and A Journey with Anita*, a cura di John C. Stubbs, Chicago, University of Illinois Press, 1983.

Leo Benvenuti, Piero De Bernardi, Mario Monicelli, Tullio Pinelli, *Amici miei atto II*, Mantova, Provincia di Mantova – Casa del Mantegna – Circolo del Cinema di Mantova, 1993.

Leo Benvenuti, Piero De Bernardi, Suso Cecchi D'Amico, Mario Monicelli, Tullio Pinelli, *Speriamo che sia femmina – Le contesse*, Mantova, Provincia di Mantova – Casa del Mantegna – Circolo del Cinema di Mantova, 1991.

Nicola Badalucco, Bruno Cagli, Suso Cecchi D'Amico, Mario Monicelli, *Rossini! Rossini!*, Mantova, Provincia di Mantova – Casa del Mantegna – Circolo del Cinema di Mantova, 1991.

Giorgio Manganelli, *Conoscete veramente Mangiafoco?*, «Il Corriere della Sera», 7 luglio 1971.

La piccola stazione di campagna, commedia in tre atti di Mario Monicelli, in *Idem, L'arte della commedia*, a cura di Lorenzo Codelli, Bari, Dedalo, 1986.

Codelli, nella monografia citata, ricorda che presso la biblioteca della Scuola Nazionale di Cinema sono conservate le sceneggiature originali dei film: *Casanova '70*, *La ragazza con la pistola*, *Toh è morta la nonna!*, *La mortadella*.

Principali interviste

Goffredo Fofi, *Totò*, Roma, Samonà e Savelli, 1972.

Aldo Tassone, in «La revue du Cinéma/Image et Son» n. 281, febbraio 1974.

Lorenzo Codelli, in «Positif», n. 185, settembre 1976.

Goffredo Fofi e Franca Faldini, *Totò: l'uomo e la maschera*, Milano, Feltrinelli, 1977.

Gian Paolo Pradstraller, *Professione regista*, Cosenza, Lerici, 1977.

«La revue du Cinéma/Image et Son», n. 317, maggio 1977.

Lorenzo Codelli, in «Positif», n. 194, giugno 1977.

L. Dahan, Bruno Villen, «Cinématographe», n. 28, giugno 1977.

Jean A. Gili, in «Ecran», n. 61, 15 settembre 1977.

Jean A. Gili, *Le cinéma italien*, Paris, UGE, 1978.

«Positif», n. 200-202, dicembre 1977-gennaio 1978.

Leonardo De La Fuente, Dominique Rabourdin, *A la recherche de la comédie italienne*. Entretien avec Mario Monicelli et Agenore Incrocci, «Cinéma», n. 230, febbraio 1978,

AA.VV., *La città del cinema*, Roma, Napoleone, 1979.

Franca Faldini e Goffredo Fofi (a cura di), *L'avventurosa storia del cinema italiano raccontata dai suoi protagonisti 1960-1969*, Milano, Feltrinelli, 1979.

Aldo Tassone, *Parla il cinema italiano*, voll. I-II, Milano, il Formichiere, 1979.

Jean-Louis Comolli, François Géré, in «Cahiers du cinéma», n. 298, marzo 1979.

Giuliana Muscio, *Scrivere il film*, Roma, Savelli, 1981.

Jorge Ricardo Solares, in «Cinemateca Revista», n. 27, settembre 1981.

Adriano Aprà, *Ladri di cinema*, Milano, Ubulibri, 1983.

Goffredo Fofi e Franca Faldini (a cura di), *Il cinema italiano oggi*, Milano, Mondadori, 1984.

Pietro Pintus, *Commedia all'italiana. Parlano i protagonisti*, Roma/Reggio Calabria, Gangemi, 1985.

Stefano Della Casa, *Torino al cinema*, gennaio 1985.

«Hollywood Reporter», v. 287, n. 1, 14 maggio 1985.

François Chevassu, Chantal De Bechade, in «La revue du Cinéma/Image et Son», n. 417, giugno 1986.

Lorenzo Codelli, in «Positif», n. 304, giugno 1986.

Lorenzo Codelli, in «Cahier du XIV Festival de la Rochelle», luglio 1986.

Michel Buruiana, in «24 images», n. 33, estate 1987.

Questionario, in «CinémAction» n. 62, gennaio 1992.

Donatella Baglivo, *L'artigiano del cinematografo*, video-intervista (84'), Roma, Ciak 2000, 1999.

Francesco Bolzoni, Mario Foglietti, *Le stagioni del cinema. Trenta registi si raccontano*, Soveria Mannelli (Catanzaro), Rubbettino, 2000.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Riccardo Milani, *Il solito noto. Incontro con Mario Monicelli*, a cura di Alessandra Levantesi, video-intervista (52'), Roma, Scuola Nazionale di Cinema, 2001.

Mariano Sabatini, Oriana Maerini, *Intervista a: Mario Monicelli. La sostenibile leggerezza del cinema*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2001.

Scritti di Monicelli

Per premio, un film, in Andrea Garibaldi, Roberto Giannarelli, Guido Giusti (a cura di), *Qui comincia l'avventura del signor...*, Firenze, La Casa Usher, 1984, pp. 31-38.

Mario Monicelli, *L'arte della commedia*, a cura di Lorenzo Codelli, Bari, Dedalo, 1986.

Introduzione, in Fabrizio Borghini, *Tirrenia. La città del cinema*, Firenze, La Casa Usher, 1992.

Prefazione, in Antonio Maraldi (a cura di), *Fotografi di scena del cinema italiano: Divo Cavicchioli*, Cesena, Il ponte vecchio, 2000.